# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 223 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì 13 Agosto 1908


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Da Cronberg ad Ischl.

(S) **Ischl** 12. — Il Re Edoardo VII è giunto alle ore dieci di stamane ed è stato ricevuto alla stazione dall'Imperatore Francesco Giuseppe, dagli Arciduchi Eugenio e Giuseppe, dai Principi Leopoldo, Giorgio e Corrado di Baviera e dalle autorità.

I Sovrani si sono salutati con grande cordialità. Numerosa folla li ha acclamati entusiasticamente.

(S) **Ischl**, 18 — L'incontro fra l'Imperatore Francesco Giuseppe e il Re Edoardo VII è stato estremamente cordiale.

Il ricevimento alla stazione ha avuto un carattere ufficiale. Il Re Edoardo fu ricevuto con gli onori militari.

I due Sovrani si abbracciarono due volte e fecero seguire di entusiastiche ovazioni lungo la via e dinanzi all'albergo da parte di una folla enorme.

I due Sovrani rimasero per qualche tempo soli nell'Hotel; quindi l'Imperatore Francesco Giuseppe ritornò al Castello ove poco dopo ricevette la visita di Re Edoardo, il quale espresse felicitazioni all'Imperatore per il suo giubileo.

Il Re Edoardo visitò quindi i membri della famiglia imperiale e rientrò poscia all'Hotel, ove verso il tocco l'Imper. Francesco Giuseppe si recò a prendere e lo condusse a colazione al Castello. Finita la colazione l'Imperatore ricondusse il suo ospite reale all'Hotel.

Verso le ore quattro i due Sovrani accompagnati dagli arciduchi, dalla Regina e dal principe Giorgio di Baviera, hanno fatto una passeggiata in automobile, ovunque entusiasticamente acclamati dalla popolazione.

Il barone di Aehrenthal e sir C. Hardinge si sono scambiati visite nel pomeriggio ed hanno avuto una lunga conferenza.

(S) **Ischl**, 12. — Nel pomeriggio il Re Edoardo ha ricevuto il Ministro austro-ungarico degli Affari Esteri, barone di Aehrenthal e lo ha trattenuto per mezz'ora.

(S) **Ischl**, 12. — È stato questa sera al Castello l'imperiale un pranzo di gala al quale hanno assistito il Re Edoardo, l'Imperatore Francesco Giuseppe, gli Arciduchi e le Arciduchesse ed altre persone, il cui nome già rimane tanto più commosso in quanto che il Re è venuto questi anni a presentargli personalmente le sue felicitazioni in occasione del giubileo del suo regno. L'Imperatore ha soggiunto:

Vedendo nella presenza di Vostra Maestà ogni anno una nuova prova preziosa delle relazioni amichevoli che esistono tra Noi e le Nostre Case e che rispondono alle relazioni amichevoli tra i nostri Paesi, alzo il calice gridando: Viva Sua Maestà il Re Edoardo!

Terminato il brindisi la musica ha suonato l'inno inglese.

Il Re Edoardo ha risposto al brindisi dell'Imperatore esprimendogli i ringraziamenti per le benevole parole che lo hanno profondamente colpito.

E' sempre una vera gioia per lui il far visita all'Imperatore Francesco Giuseppe, tanto più in quest'anno, nel quale l'Imperatore celebra il giubileo di 60 anni di regno.

Il Re Edoardo ha soggiunto:

Vostra Maestà conosce i sentimenti da cui sono ispirato sempre per Vostra Maestà, o sa che le mie felicitazioni, nell'occasione di questa solenne festa, possono dal fondo del mio cuore.

Le relazioni tra i nostri due Paesi sono state, grazie a Dio, sempre le più amichevoli.

E' mio sincero desiderio che restino così anche in avvenire e spero di vivere a lungo per dire Vostra Maestà sia conservata ancora per molti anni ed in ottima salute ed alla prosperità dei nostri Popoli.

Il Re Edoardo ha terminato bevendo alla salute dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

La musica ha suonato indi l'inno austriaco.

(S) **Ischl**, 12. Dopo il pranzo reale, il Re Edoardo e l'Imperatore Francesco Giuseppe hanno tenuto circolo, e poscia hanno assistito ad una serenata, eseguita dalla Società orchestrale di Vienna.

I Sovrani si sono quindi affacciati al balcone per vedere l'illuminazione delle montagne circostanti.

Al loro apparire al balcone la folla li ha entusiasticamente acclamati.

Dopo presi il *the*, l'Imperatore ha accompagnato il Re Edoardo all'albergo ed è quindi ritornato alla Villa imperiale.

Accolto dalle acclamazioni entusiastiche della popolazione, Re Edoardo ha compiuto la seconda visita data da sua partenza da Cronberg, accompagnato da Cronberg ad Ischl, dove villeggia l'illustre vegliardo, che da sessant'anni presiede alle sorti della Monarchia absburghese.

L'abitudine di Edoardo VII di recarsi a Marienbad per la cura delle acque è assai antica; essa data da quasi trent'anni.

Il Principe di Galles, legato da affettuosa amicizia al giovane Arciduca ereditario Rodolfo, che triste sorte rapì prematuramente all'affetto ed alle speranze del suo paese, non mancava ogni anno, durante il suo soggiorno a Marienbad, di visitare l'amico ad Ischl e di fare alto di ossequio all'Imperatore.

E quest'amore fraterno, che, nonostante la differenza di età, aveva unito i due Principi, non fu mai dimenticato da Francesco Giuseppe ed ha concorso a dare poi alle relazioni dell'imperatore d'Austria e del Re d'Inghilterra quel carattere di speciale intimità, che felicemente rispondeva anche alle relazioni politiche fra Londra e Vienna, le quali sono state sempre molto cordiali: onde le visite, che continuamente ogni anno a Ischl, furono sempre improntate alla medesima cordialità e seguite dovunque con la più viva simpatia.

La questione macedone, quantunque traversi presentemente una tempesta sopra gli avvenimenti ultimi della Turchia, ha aggiunto quest'anno la nota politica al carattere amichevole della visita.

L'accordo anglo-russo, il quale parve diminuire la posizione che all'Austria-Ungheria era assicurata nella penisola balcanica dal precedente trattato di Berlino, secondo alcuni, non fossero gli intendimenti delle due Potenze, aveva accreditato nondimeno il malcontento di una parte della stampa austriaca, che le dichiarazioni dei Ministri hanno già dileguato e che il convegno di Ischl cancellerà interamente.

Non dubitiamo poi che Francesco Giuseppe ed Edoardo VII si intenderanno completamente anche sulla politica da seguire nel caso che la Turchia, col volgere degli avvenimenti, costringesse le Potenze ad uscire per la questione macedone dal loro apostasico riserbo. (Vedi in appresso la nota del *Correspondenz Bureau*).

E perciò, sotto ogni punto di vista, può dirsi avvenimento gradito e simpatico l'incontro di Ischl.

(S) **Vienna**, 12. Il *Correspondenz Bureau* pubblica la seguente nota:

L'intervista fra il barone di Aehrenthal e Sir C. Hardinge ha loro fornito l'occasione di scambiare le loro idee sulla situazione generale in Europa; i due uomini di Stato si sono particolarmente occupati nello loro conversazioni dello stato di cose in Turchia, ove la concessione della Costituzione ha creato una nuova situazione.

E' noto che i Gabinetti, dello grandi Potenze, e tra essi quelli di Vienna e di Londra, hanno deciso di osservare, di fronte a tale evoluzione, un'attitudine di simpatia e di attesa, confidando che il nuovo regime in Turchia condurrà al miglioramento dell'amministrazione nonchè al consolidamento dello stato di cose, che le Potenze questi due potenti Stati che hanno in Oriente così grandi interessi.

(S) **Vienna**, 12 — Tutti i giornali attribuiscono all'intervista di Ischl una importanza politica e dicono che l'Imperatore Francesco Giuseppe e il Re Edoardo si intrattennero soprattutto sulla questione della Turchia.

La «Neue Freie Presse» commentando l'intervista fra l'Imperatore Francesco Giuseppe ed il Re Edoardo, dice che l'intervista riafferma che la politica austro-ungarica rimane fedele alla alleanza colla Germania.

Il «Fremdenblatt» considera l'intervista come attestante il miglioramento della situazione europea e la disposizione esistente da tutte le parti per una feale e cordiale intesa.

Il «Vaterland» dice che l'interviste tra il Re Edoardo e l'Imperatore Guglielmo e tra Re Edoardo e l'Imperatore Francesco Giuseppe riuforzano le speranze del mantenimento della pace.

## Politica e Diplomazia

(S) **San Sebastiano**, 12 — Lo yacht reale «Giralda», con a bordo Re Alfonso XIII, è giunto to provenendo da Santander.

La Contessa di Parigi è passata di qui diretta a Santander, ove si tratterrà fino all'epoca del parto dell'Infanta Luisa.

Corre voce che Re Alfonso si recherebbe a Bordeaux per salire sul «Sud-express» e recarsi con la Regina in Inghilterra.

(S) **Atene**, 12 — A. Kiphissia è morto, dopo lunga malattia, l'ex-Ministro delle finanze deputato Anargyros Simopoulos, noto economista.

Era stato nel 1880 ad Amphissa e fu deputato dal 1875 senza interruzione.

Guardasigilli nel gabinetto Trikupis dal 1892, resse poi il dicastero delle finanze varie volte dopo il 1895.

Fece parte anche del gabinetto Theotokis dal dicembre 1905 al febbraio scorso, quando ne uscì in seguito ad una crisi parziale.

**Berlino**, 12 ore 12.30. — La voce diffusa dai giornali clericali del Mezzogiorno che l'Imperatore Guglielmo debba incontrarsi con l'Duca di Cumberland, a Monaco di Baviera, è assolutamente priva di fondamento.

**Bucarest**, 22. — E' giunto il Ministro francese delle finanze Caillaux, proveniente da Costantinopoli.

## DA PARIGI.

*(Vonoprama della sotte).*

**Parigi**, 13, ore 2,15 — Il Ministro delle Colonie è stato intervistato sulle notizie giunte dall'Indocina, notizie che vi ho segnalato.

Il Ministro ha dichiarato che confermare che le notizie date dai giornali sono esagerate. Ha poi fatto osservare che alcuni europei abitanti al Tonkino, ai quali si sono rifiutati dei favori, hanno voluto soddisfare i loro rancori e hanno così per i primi dato agli indigeni l'esempio della mancanza di rispetto.

Io deploro vivamente — ha detto il Ministro — che codesti europei, che sono fortunatamente l'infima minoranza, abbiano assunto questo atteggiamento funesto pei loro stessi interessi.

Per quanto riguarda gli indigeni vi sono due ordini di fatti ben distinti, fra i quali non vi è alcuna connessione. Nell'Annam gli indigeni fecero prima delle dimostrazioni pacifiche che divennero poi violente e assunsero carattere politico. Vi furono poi i tentati avvelenamenti e le comunicazioni fra gli anamiti che avevano appreso in Cina e nel Giappone a odiare ostili agli europei e che sono affigliati a Società segrete.

Quanto agli atti di pirateria commessi alla frontiera settentrionale del Tonchino, essi hanno una causa tutta diversa.

La Cina è attualmente contro una vera insurrezione rifornista. Quando le bande rifornis ste sono sconfitte passano sul nostro territorio, rifiutano di lasciarsi disarmare, si battono per poter conservare le armi e saccheggiano i villaggi per poter vivere.

Non è probabile che queste bande abbiano relazione coi malcontenti dell'Annam e del Tonchino.

Io non sono ottimista a priori, ma mentre confesso che le prime notizie mi avevano preoccupato, debbo dire che sono bene informato, che non divido i timori manifestati l'altro giorno. Io sono circondato da uomini che conoscono a fondo l'Indocina e col loro aiuto e con quello del nuovo Governatore generale preparo tutto un programma di riforme politiche, amministrative e finanziarie.

Alcune riforme saranno realizzate subito, altre saranno studiate prima sul posto.

Dal punto di vista militare poi, furono già prese misure per la spedizione di nuove truppe».

Queste dichiarazioni del Ministro, dopo le pubblicazioni fatte, hanno avuto per effetto di tranquillizzare immediatamente i timori manifestatisi in alcuni circoli politici, timori che, come si vede, erano fondati sopra le esagerazioni dei giornali, e producono ottima impressione particolarmente per l'annuncio di un programma di riforme.

## Parlamenti esteri.

### BELGIO.

(S) **Bruxelles**, 12. *Camera dei Rappresentanti* - (Seduta del mattino). - Continua la discussione della Carta Coloniale. Si approvano:

L'articolo 16° che stabilisce che il bilancio dello entrate e delle spese della Colonia venga compilato annualmente mediante una legge;

L'articolo 11° relativo al conto generale della Colonia;

L'articolo 12° che stabilisce che la Colonia non può contrarre prestiti nè garantire il capitale e gli interessi di un prestito, nè eseguire lavori mediante crediti straordinari senza una legge che la autorizzi a ciò;

L'articolo 13° che fissa le condizioni alle quali la avvenire si facciano le concessioni di miniere, di ferrovie e di terreni demaniali.

Il Ministro della giustizia propone la questione pregiudiziale sull'emendamento del socialista Royer, che dice che ogni concessione di miniere e di ferrovie deve risultare da una legge.

Si impegna al proposito una vivà discussione fra il Ministro e Royer.

Il Ministro, rispondendo alle accuse di Royer, constata che lo Stato mantenne 1080 dei 1500 titoli delle Società per l'esercizio delle foreste e dello miniere del Congo.

L'orazione soggiunge Royer vuol fare ora lo stesso gioco che fece il giorno in cui venne alla Camera a lanciare calunnie che poi dovette ritirare. (Applausi a Destra - Tumulto all'Estrema Sinistra).

Royer risponde che non potè leggere tutto; lesse soltanto i punti più importanti (Ilarità a Destra - Approvazioni a Sinistra).

La seduta è tolta.

*Seduta pomeridiana* — Si approva l'articolo 13 della Carta Coloniale con un emendamento di Hymans e di Mechelinck, approvato all'unanimità, il quale stabilisce che una legge speciale fissera le regole relative alle concessioni di ferrovie e di miniere ed alle cessioni e concessioni dei beni demaniali.

Si approva quindi l'articolo 14 concernente la organizzazione della giustizia civile e militare.

La seduta è indi tolta.

(S) **Bruxelles**, 13 — I membri della Sinistra socialista hanno tenuto una riunione in cui hanno deciso di abbandonare l'ostruzionismo e lasciare che la discussione sul Congo venga esaurita.

Quindi i deputati socialisti non interromperanno più colla richiesta di appelli nominali il corso normale delle discussioni.

Essi prenderanno parte alla discussione della legge e presenteranno varii emendamenti sulla materia coloniale.

### CHILI'

(S) **Santiago del Cile**, 12. — La Camera dei Deputati ritarda col suo ostruzionismo il voto del progetto di legge approvato dal Senato, che aggiorna la Convenzione metallica.

A causa dell'ostruzionismo il Parlamento attuale non potrà discutere questo progetto, sul quale dovranno pronunciarsi le Camere che saranno elette nel marzo 1909.

### PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 12. — (*Dispaccio*). — Si approva la Convenzione fra l'Olanda e il Portogallo per la delimitazione della frontiera fra i possedimenti portoghesi e olandesi nell'isola di Timor e per sottoporre le altre divergenze fra i due Stati al tribunale dell'Aja.

## Dopo l'incontro di Cronberg.

### La stampa tedesca.

(S) **Berlino**, 12 — Gli inviati speciali dei giornali tedeschi a Cronberg sono unanimi nel fare rilevare il carattere cordiale dell'incontro dei due Sovrani.

Tutti colore che hanno visto il Re e l'Imperatore — telegrafa il corrisp. del *Berliner Tageblatt* — rilevano come i rapporti tra i due Monarchi siano improntati a cordialità ed amicizia di famiglia. I risultati del colloquio saranno certamente soddisfacentissimi.

Una cosa è certa — scrive il corrisp. dal *Lokal Anzeiger* — che i due Sovrani e i loro Governi sono animati dal desiderio di mantenere la pace universale e così pure le buone relazioni tra la Germania e l'Inghilterra.

Secondo dichiarazioni emanate da fonte bene informata, che riproduce il *Berliner Tageblatt*, lo scambio di vedute che ha avuto luogo tra i due Monarchi circa la Turchia specialmente è stato in ogni punto soddisfacentissimo.

Tutti constatano che la Germania e l'Inghilterra debbono mantenersi attive circa la politica delle Potenze europee di fronte ai recenti avvenimenti in Turchia e che confidano per esse attendere onde constatare se d'ora innanzi la Turchia dovrà e potrà eseguire le riforme necessarie.

Questa sarebbe la migliore soluzione della questione.

I giornali rilevano l'unione della Germania e dell'Inghilterra sulla questione di Oriente e dicono che l'interesse attuale constituisce un miglioramento nelle relazioni anglo-tedesche.

(S) **Berlino**, 12. — Il *Tageblatt* dice che il Re Edoardo nutre sentimenti amichevoli per l'Imperatore e per il popolo tedesco e il ha manifestati colla sua attitudine pubblicamente e in faccia al mondo.

Una notabilità tedesca ha dichiarato ad un redattore dello stesso giornale che il Re Edoardo ha compiuto i pericoli che vi sarebbero lasciando diffondere nel popolo tedesco la supposizione di una politica tendente all'accerchiamento della Germania. Come si sa, un intervento di Re d'Inghilterra ha volato reagire contro tali affermazioni.

### La stampa inglese.

(S) **Londra**, 12. — Il corrispondente del *Daily Chronicle* ha da Cronberg:

Si dichiara da buona fonte che i risultati della visita data da Edoardo VII all'Imperatore Guglielmo sarebbe una visita ufficiale di Re Edoardo e della Regina Alessandra a Berlino fra tre o quattro mesi.

Anche il corrispondente dello *Standard* da Cronberg reca la stessa informazione e dice che corre voce a Cronberg che tale visita si sarebbe combinata per desiderio di Re Edoardo.

E' possibile che la visita stessa abbia luogo al principio del 1909. La Regina Alessandra accompagnerebbe il Re.

Secondo lo stesso corrispondente, Edoardo VII e Guglielmo II si sarebbero trattenuti sulla situazione in Turchia con Sir Carlo Hardinge e il barone Aehrenthal.

L'Inghilterra e la Germania vedono con soddisfazione lo stabilirsi del regime costituzionale in Turchia; i due Governi sono del parere che il programma delle riforme in Macedonia deve essere riservato per ora, ma che le Potenze europee devono sorvegliare gli avvenimenti onde assicurarsi se vi sono serie probabilità di vedere le riforme necessarie attuate dai nuovi stessi.

(S) **Londra**, 12 — I giornali di stamane commentano l'intervista di Cronberg e si esprimono favorevolmente ad un miglioramento delle relazioni tra l'Inghilterra e la Germania.

Il *Times* dice che non vi è da dubitare che il Re e l'Imperatore abbiano scambiate le loro vedute sulle importanti questioni di cui essi necessariamente si occupano a causa della loro posizione; ma, d'altra parte, il giornale crede che non si tratti che di una riunione di parenti, il cui scopo è semplice di scambiare saluti e affettuosi circostanze. In modo indiretto tuttavia almeno riunione produce il suo effetto sul mondo politico.

Il *D. Graphic*, dice che l'intervista è considerata come un avvenimento di primo importanza perchè costituisce un sintomo di miglioramento dello stato patologico che poteva condurre a catastrofe europea.

Lo *Standard* dice che se il Re Edoardo VII ha giudicato opportuna la visita a Guglielmo II essa è di buon augurio per il ristabilimento delle relazioni amichevoli fra i due popoli.

Il *D. News*: La Germani a non deve lagnarsi affatto dell'Inghilterra e l'Inghilterra non ha da da rimproverare alla Germania.

Il giornale fa vivi elogi dell'Imperatore di Germania e della sua politica e conclude esprimendo la speranza che la conversazione dei due Sovrani prepari la via alla limitazione degli armamenti navali.

L'idea che l'Inghilterra debba isolare la Germania deve essere respinta come una cattiva idea.

### La stampa francese

(S) **Parigi**, 12. — Il *Figaro*, commentando l'incontro di Cronberg, dice che questa intervista sono freqanti e paiono dalle loro importanza.

La *Petite Republique* non si allarma, perchè crede nella solidità dei raggruppamenti attuali della Potenze. Essa è piuttosto indotta a rallegrarsi dell'intervista, come di tutto quanto può contribuire a consolidare la pace, dissipando le diffidenze e i malintesi.

Il *Gil Blas* trova naturale che Edoardo VII, sovrano modernissimo e partigiano della pace, abbia fatto nascere l'occasione per dissipare i malintesi con l'Imperatore Guglielmo in seguito alle lettere di lord Tweramouth. Era naturale che Guglielmo II accettasse con sollecitudine l'intervista che permetteva di spingersi reciprocamente.

**Parigi**, 12. — Il *Tempo*, commentando la notizia che il Re e la Regina d'Inghilterra visiteranno nella primavera prossima la capitale della l'Impero tedesco, dice che questa visita colmerà di gioia i patrioti tedeschi.

Da parte nostra, soggiunge il *Tempo*, che inuanzi tutto abbiamo desiderio che si mantenga in Europa un regime di pace, questo avvenimento sarà accolto come un pegno delle intenzioni pacifiche del Re di Inghilterra, con il quale nei ci faliciteremo.

Malgrado gli antagonismi economici e politici, che la visite dei Sovrani non saprebbero far sparire, l'rapporti tra l'Inghilterra e la Germania diverranno più cordiali.

### Un comunicato semi-ufficioso

(S) **Parigi**, 12. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Berlino:

Nei circoli ufficiali tedeschi non si danno particolari sull'intervista di Cronberg, poichè, si dice, si tratta di una intervista bonissimiste: per motivi di tatto si deve dunque mantenere a questo riguardo una piena riserva.

I particolari forniti dal *Berliner Tageblatt* possono essere esatti: ma, si dice, non sta ai circoli ufficiali di garantirne l'esattezza.

Si suppone nondimeno che uno degli argomenti principali del colloquio fra i due Sovrani deve essere stato la questione turca. Sembra che il colloquio abbia pure permesso di constatare l'accordo esistente fra la Germania e l'Inghilterra circa la opportunità per l'Europa di lasciare che i turchi risolvano da loro ste che essi sono capaci di intraprendere da soli stessi l'opera necessaria per le riforme in Macedonia.

Tale attitudine di benevola neutralità verso la Turchia sembra debba essere effettivamente l'attitudine che tutte le Potenze si propongono di adottare.

Si ritiene, per quanto riguarda la questione delle relazioni anglo-tedesche, che la giornata di ieri rimarrà certamente nella storia delle relazioni stesse come una conferma della *détente* fra i due popoli.

I giornali inglesi, si dice, sparano che l'opera di *détente* continuerà: in Germania si formano gli stessi voti e si nutre la stessa speranza.

## La crisi vinicola.

L'agitazione a favore di provvedimenti che attenuino i danni della presente crisi vinicola, dopo un periodo di relativa sosta, è stata ripresa con rinnovato vigore, per l'avvicinarsi del nuovo raccolto, il quale promette di essere generalmente molto abbondante, tanto da diventare per molti proprietarii una minaccia, dilettando anche i vasi vinari sufficienti ad accoglierlo.

Che di questo stato di cose che sia sensibile non può essere posto in dubbio: ma, purtroppo, l'agitazione si svolge in un circolo vizioso senza utilità e senza speranza di efficacemente rimedio.

Si domanda, per esempio, l'abolizione del dazio sul vino, nella illusione di aumentarne il consumo.

A parte l'impossibilità di rinunciare ad un provento, che costituisce uno dei maggiori cespiti di entrata per i bilanci comunali, senza prima trovarne il sostituto, impresa ne facile, nè breve, la parte che concerne l'abolizione del dazio gioverebbe anche nel bilancio dello Stato, quando tutte le cure del Governo e del Parlamento devono portarsi sopra un argomento d'infinitamente maggiore importanza: una illusione credere che la abolizione del dazio possa avere una sensibile ripercussione sul consumo.

Infatti il consumo medio interno, che era di 72 litri a testa nel 1884, è salito a 111 litri nel 1905, onde poco assegnamento si può fare oramai sull'aumento del consumo, che supera già notevolmente la media di quasi tutti gli Stati viticoli d'Europa.

Dunque l'abolizione del dazio, malgrado l'autorevole patrocinio dell'on. Carlo Ferraris, pare a noi, e parra a molti, provvedimento inattuabile per le sue conseguenze finanziarie e per la sua inutilità pratica nei riguardi dei fini, che dovrebbe raggiungere.

***

Si domandano altresì nuove facilitazioni fiscali per la distillazione dei vini inferiori, cioè proroga di termini ed aumento fino al 50 per cento del limite attuale, proroga per termini non dovrebbe, a nostro avviso, incontrare difficolta ed il governo potrebbe concederla. Forse l'aumento dell'abbuono non è provvedimento così semplice, quale apparisce a prima vista, e non mancano motivi di ordine fiscale, ma soltanto per ragioni di ordine economico, in quanto altrerebbe eccessivamente tutto il regime degli spiriti.

Ma, quello che sembra è un provvedimento, che non potrebbe incontrare forte opposizione e grosse difficoltà; ma il beneficio, che ne avrebbero gli esportatori, come acconciamente notava l'on. Giolitti nell'ultima discussione finanziaria, sarebbe scarsissimo e così piccolo, date le concessioni già attuate, che poco assegnamento può farsi sopra un aumento di esportazione, che vincere la concorrenza dei vini francesi e, specialmente, degli spagnuoli, ci vuole ben altro.

Le cure immediate del Governo devranno, pertanto, essere dirette, oggi come oggi, ad agevolare ai viticultori, incagliati nella loro azienda, il credito, affinchè sieno in condizione di fare fronte ai bisogni della coltura ed a forzare un maggior numero di vasi vinari, onde possano conservare il vino vecchio e raccogliere il nuovo forme indispensabili per la vinificazione, la più perfetta utile, le attuali agevolazioni per la distillazione e per i trasporti.

Per l'avvenire unico rimedio al rinnovarsi delle presenti crisi e quello di porre mano gradatamente e gradualmente alla sostituzione della vite con altre colture di prodotti più promettenti, che abbiano sicurezza di vendita a prezzi remunerativi e che rispondano a bisogni di consumi costanti e sempre crescenti.

Contemporaneamente si promuova il perfezionamento tecnico e tecnologico e si organizzi logicamente e solidamente il commercio vinario all'estero, onde i nostri vini possano vantaggiosamente sopportare sui mercati stranieri la concorrenza dei vini di Francia e di Spagna.

Tutto il resto sono parole e niente altro che parole, le quali possono illudere e possono servire ad alimentare una agitazione destinata a rimanere sterile di risultato, perchè poggiata sul falso terreno, ma sulla potranno risolvere.

## La questione militare italiana.

*(Dal «Temps» di Parigi)*

Nella cerchezza che non dispiacerà ai nostri lettori, specialmente militari, conoscere il pensiero di un autorevole giornale straniero sulle questioni militari che sono presentemente all'ordine del giorno in Italia, riproduciamo dal *Temps* di Parigi la parte integrale di una sua lettera dall'Italia.

Non mi sembra — scrive il *Temps* — che, nei circoli politici francesi, si sia attribuito alle recenti sedute del Parlamento italiano, consacrate a diverse questioni militari, il loro vero significato nè il loro valore esatto.

Non si è visto, in generale, che la superficie, e si è ammesso che si trattasse semplicemente di quegli affari correnti, di gestione o di organizzazione, dello stesso ordine di quelli che qualunque Governo deve sapersene di incontrare normalmente che sono risoluti in principio pel meglio degli interessi immediati, il che non vuol sempre dire nel modo più ragionale, ma che in nessun caso potrebbero essere considerati come determinanti, o caratterizzanti qualche situazione nuova.

Può darsi tuttavia che la crisi militare, di cui il Gabinetto Giolitti ha risolutamente intrapreso di trovare il rimedio completo ed efficace, sia affatto dal cerchio di oggidì affari, grossi soltanto in apparenza, moneta corrente dei dibattiti parlamentari.

***

E' quanto ci proporremo di dimostrare.

Questa crisi deriva da due cause ben differenti. Una di ordine generale, è quella che minaccia tutti gli esercili in seguito ad un lungo periodo di pace, e non ha per conseguenza, nulla di speciale all'Italia.

L'avanzamento degli ufficiali si trova automaticamente ritardato, e uomini di valore, ambiziosi e giusto titolo, soffrono nel vedersi continuati, nel fiore dell'età, in quadri schiantati senza autorità reale; essi soffrono altresì nel vedere dei loro camerati, meglio impiantati e più pieghevoli e semplicemente anche più fortunati, salire forse più rapidamente di quanto lo giustificasse il loro merito, gli scalini successivi della gerarchia militare.

A ciò si aggiungano i gravami sempre crescenti del grado, che bisogna tenere senza che gli stipendi abbiano subito un accrescimento parallelo a quello del presso del pane quotidiano.

***

La seconda causa della crisi è d'ordine materiale.

L'Italia era una volta in grado di costruire da se stessa e coi propri mezzi il materiale di artiglieria di cui aveva bisogno. I suoi arsenali possedevano il macchinismo necessario, e fra gli ufficiali, che lo dirigevano, più d'uno si è mostrato tecnico e costruttore di alto valore.

Ma i cantieri ufficiali, e soprattutto i cantieri di artiglieria, sono esposti disgraziato ad un pericolo della massima gravità. Essi non sono solleciati dalla concorrenza che compie l'industria privata ad un continuo progresso e quindi alla rovina; essi non possono, come sarebbe conveniente, rallentare il lavoro, per mancanza di ordinazioni, perchè uno Stato non potrebbe rinnovare frequentemente un materiale che costa centinaia di milioni finalmente, essi vengono difficilmente i crediti importanti, che permetterebbero di mantenere il loro macchinismo all'altezza dei progressi incessanti della tecnica moderna, perchè questi crediti corrispondono a spese momentaneamente improduttive, davanti alle quali rifugge facilmente il legislatore, quando le autorità militari e tecniche hanno il coraggio di richiederli.

***

La dura lezione del 1870 ci ha aperto gli occhi in Francia su queste difficoltà e appunto perchè essa non è stata mai perduta vista dal Governo della Repubblica, la nostra artiglieria si è trovata in grado, nel 1897, di costruire i nostri cannoni da campagna a tiro rapido imitati in seguito dal mondo intero.

Questa rivoluzione in materia di artiglieria — la parola non è troppo forte — ha sorpreso l'artiglieria italiana, un poco addormentata sui suoi antichi allori e assai male orientata, del resto, sulle vie della scuola tedesca, la quale, come si sa, si è mostrata specialmente poco chiaroveggente in questa occasione.

Si segava il cannone da campagna a tiro rapido in Germania alla data nella quale esso nasceva in Francia: gli fu per lungo tempo opposto uno scetticismo sdegnoso, fino al momento in cui si è dovuto inchinarsi davanti all'evidenza e adottare nelle loro grandi linee i principii delle nuove costruzioni francesi. Ma questa costruzione è assai lontana dall'antica semplicità, il cannone a tiro rapido è divenuto una macchina senza dubbio solida e resistente come molte altre, ma, come molte altre pure, difficile a costruirsi.

Non si improvvisano fabbricazioni di tal sorta, e ciò hanno dovuto amaramente deplorare i grandi maestri dell'artiglieria italiana, quando si sono trovati coi piedi al muro.

Non solo essi dovettero fare tavola rasa delle idee contrarie al nuovo sistema, ispirate dai tecnici tedeschi: non solo dovettero riconoscere l'errore commesso nel cominciare del millesimo, ed esempio della Germania, alla costruzione di cannoni di un modello di transizione, molto inferiore ai cannoni a tiro rapido, ma ebbero pure a constatare l'impotenza del loro arsenali a realizzare rapidamente un tale cambiamento, e a molto peggio che l'abbiano perfino esagerata nella loro confessione.

In tali condizioni non restava altra risorsa che ricorrere all'industria straniera, e, fenomeno singolare, in apparato sciolari vantaggi all'industria tedesca, che essi proposero di rivolgersi, cioè a quella, che aveva contribuito, in larga parte, sostenendo e propagando una dottrina erronea, a creare le difficoltà, fra le quali gli italiani si dibattevano.

Che essi abbiano potuto essere lasciati a questo modo di fare da considerazioni di ordine estraneo ai loro doveri paramentre militari a tecnici è possibile Ma non è meno chiaro che così facendo sono caduti nella più lamentevole confusione di attribuzioni.

***

Gli amici dell'Italia, e sono numerosi in Francia, hanno chiaramente, intravisto in quel momento le nuove difficoltà che si preparava l'artiglieria italiana: si sono espresse in queste colonne, nel novembre 1906, i dubbi che ispirava il contratto firmato colla Casa Krupp dal Ministro della guerra, su rapporti degli ispettori generali, ed i timori che suggeriva questa decisione precipitata.

E gli avvenimenti hanno giustificato le previsioni pessimiste.

Il resto si conosce: i primi cannoni Krupp forniti all'Italia furono lungi dal dare soddisfazione

rimbalzi; la stampa iniziò una violenta campagna e l'opinione pubblica reclamò energicamente la ricerca delle responsabilità.

A questo punto il *Tempo* fa la grossa della Commissione d'inchiesta e ne esamina la composizione, attribuendo alla deliberazione del Governo di proporre l'inchiesta il ritiro del gen. Vigano e la nomina di un Ministro della guerra borghese.

Il *Tempo* ovidentemente non è contro nella composizione delle cause che consigliarono l'inchiesta, la quale si estende a tutti i servizi dell'amministrazione militare e non alla sola questione dell'aviazione. Sorvoliamo quindi questa parte della corrispondenza e consigliamo con il profilo politico parlamentare dell'on. Casana.

Era evidente che un Ministro civile, indipendente da ogni camorilla (*cotterie*) militare, avrebbe avuto più di qualunque ufficiale generale, le mani libere per liquidare il passato colle sanzioni volute; più l'indipendenza altresì per adottare i provvedimenti nuovi via.

Inoltre il Casana essendo membro della Commissione, ed uno dei più distinti, non aveva più da intraprendere studi preliminari, che si sarebbero imposti a qualunque altro parlamentare.

Finalmente, nemo d'azione, ingegnere riconosciuto, il signor Casana aveva una coltura tecnica estesa, che doveva permettergli di assimilarsi facilmente le più svelte tra le questioni da risolvere e da appressarne giustamente il buono ed il cattivo nelle diverse soluzioni.

## Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 12 contiene: [illegible]

R. D. che approva un devolvimento di somma del capitolo dell'eredità « Vitale » a vantaggio del Collegio Serristori di Castiglion Fiorentino.

Ricompense al valor militare.

Disponibilità nel personale dipendente dal Min. dei LL. PP.

Elenco delle dichiarazioni pel diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro gen. del Ministero di agr. e commercio per la prima quindicina di giugno.

**R. Martina.** — Il ten. Alfredo Sorrentino ha cessato temporaneamente dagli attuali incarichi per assumere il comando della torp. d'alto mare « Arpia » di costituzione del pari grado Alessandro Martini.

Il cap. medico Francesco Licopoli è sbarcato a Genova dal piroscafo « Regina Elena ».

Il ten. medico Ernesto Paparcone è sbarcato a Genova dal piroscafo « Ancona ».

# Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

## Nell'Alta Italia.

**Torino**, 12, ore 16 (*crmen*). — Il prine. Luigi Napoleone, arrivato iersera a Mauvalieri proveniente dalla Russia, è ripartito oggi per Valdieri ove si reca a visitare il Sovrano.

**Milano**, 12, ore 17.30 — L'on. Turati, discutendo le conclusioni del relatore Modigliani al prossimo Congresso socialista di Firenze per quanto riguarda le alleanze, dimostra la relazione circa la necessità di un gran blocco sino dal 1° scrutinio e propugna invece la tattica dell'autonomia, altrimenti il partito abdicherebbe alla sua funzione, alla sua forza, ai suoi nomini, al suo indipendente svilippo.

L'on. Treves, a cui Turati pone il quesito, si manifesta dell'identico parere, poichè l'alleanza, preordinata e obbligatoria, significherebbe lotta in seno al partito deve nascere e affermarsi, sarebbe un sacrificio di Origene.

— Le *Perseveranza* pubblica una lettera firmata da un gruppo di sottufficiali dei carabinieri di Milano che si dolgono che il Ministero, visto il numero enormemente di sottufficiali promovibili, sia ricorso all'assillamento di numerosi di inscritti sulle liste di avanzamento, anzichè pensionare vecchi marescialli.

— Stamane sono partiti col primo treno 300 pellegrini da diversissime provincie, diretti a Loreto. Vi erano persino due turchi cristiani con turbante.

**Milano**, 13, ore 0,10 — Come è noto il giorno 6 del prossimo settembre avrà luogo a Modena il Congresso nazionale di resistenza.

Uno dei temi che maggiori più vivamente discussi sarà certamente quello riguardante gli addetti ai servizi pubblici di fronte ai doveri di solidarietà degli scioperi.

Relatore sarà il Dell'Avalle, segretario della Camera del lavoro di Milano. Notevoli sono le conclusioni cui viene il Dell'Avalle nel dibattuto argomento perchè in strettezze antagonismo col prominenti che si prevalsi per opera dei rivoluzionari e sindacalisti.

Il Dell'Avalle afferma la necessità che la stampa sia sorpassata dai servizi pubblici. Essa non deve essere di difesa e di offesa del proletariato, non può essere violentemente soppressa.

Riconosciuto il fallimento degli scioperi generali. Il Dell'Avalle ritiene che ad essi non si deve ricorrere se non in casi gravissimi, escindendo in ogni caso gli addetti ai servizi pubblici, tra i quali comprende la stampa.

Ritiene pure che lo sciopero generale debba sempre farsi contro lo Stato e debba quindi avere carattere essenzialmente politico.

Non può essere leggerezza, non per occasione può essere indetto, ma con un movimento disciplinato.

Ma in caso di sciopero generale nazionale avente carattere politico, ai deliberati della rappresentanza compete della organizzazione razionale debbono partecipare tutti indistintamente i lavoratori addetti o non addetti ai servizi pubblici.

Ieri il presidente dell'Associazione granaria di Milano ha telegrafato al Direttore generale delle ferrovie di Stato segnalando che il commercio granario versa in cattive condizioni per la continuata mancanza dei carri occorrenti al trasporto.

**Pavia** 11 — Un disastroso incendio è scoppiato ieri mattina nella cascina Meligassa a S. Giuliano.

Vennero in breve distrutti tre portici ripieni ripieni di frumento ed una trebbiatrice con locomobile valutata 15 mila lire.

Il danno risentito per il grano andato distrutto è di circa 14 mila lire.

**Brescia**, 13. — Ieri si svolse al nostro tribunale il primo dei tre processi a carico dei ferrovieri responsabili dell'ultimo sciopero.

Comparvero 24 imputati ed il Tribunale, dopo viva discussione, emetteva una sentenza con la quale condannava 17 imputati ciascuno a 4 mesi di multa e 75 giorni di reclusione, applicando loro la legge del perdono.

Gli altri vennero assolti.

**Padova**, 12. — La Società Veneta, che esercisce la linea internazionale Portogruaro-San Giorgio di Nogaro-Cervignano per Trieste, da parecchio tempo stava facendo pratiche per attivare un servizio diretto fra Milano e Trieste, via Cervignano, la quale è la più breve.

Tali pratiche sono state definitivamente e dal 1° ottobre vi saranno vetture dirette da e per Milano.

Per ora il servizio sarà così regolato: partenza da Milano ore 21,20, arrivo a Trieste ore 10,40; partenza da Trieste ore 18,20, arrivo a Milano ore 8.5.

## Nell'Italia Centrale.

**Perrettà**, 12. — La Società Termale Italiana proprietaria delle Terme porrettane, compie domenica prossima, nella località Rio Finali, sopra il paese, la cerimonia del collocamento della prima pietra del primo di una serie di villini e case, che costituiranno un nuovo villaggio alpestre circondano di boschi e prati.

La quale occasione il signor Spadoni terrà sui locali delle Terme una conferenza « Sui ricordi Etruschi della regione e sulle cerimonie per le funerali delle quali esse avvenivano ».

Sono invitate le autorità di Bologna e Firenze e forse il deputato del Collegio on. Rava.

## Nell'Italia Meridionale.

**Napoli**, 12. — Ieri mattina alle 11 1/2 il condannato napolitano Salvatore Quagliozzi d'anni 28, detenuto nel carcere di Fossombrone, in seguito a giudizio d'appello per una condanna a 4 anni di reclusione per rapina, ritenzi, in semplice omicida e quindi, nel rivedere dell'infermeria, mentre se ne osservavano i vasi fecali per rinvenirli in un cesso dell'istesso terrazzino.

La guardia Giammagliella fa, con una forte stanza, fuggire dal Quagliozzi che, scalando rapidamente un'alta muraglia, potè guadagnare i tetti annessi alla chiesa di Sant'Antonio, e quindi, salvarsi sulla pubblica via, al Chiostro.

Non si riesce ancora a rintracciare l'evaso.

**Bari**, 12. — Il Comizio di protesta per l'aggressione patita dal pubblicista Nicolò Tarantini si è tenuto iersera in Corato senza incidenti. Parlarono vari oratori.

**Foggia**, 12 — A Canitvecchio di Puglia, circa trecento popolani, compresa moltissime donne, hanno organizzato una dimostrazione al grido di Abbasso gli usurpatori.

Dopo aver percorso le vie del paese si diressero alla casa municipale occupandola.

Essi vollero così fare una affermazione del loro diritto, avendo il tribunale di Lucera e la Corte d'Appello di Trani emesso sentenze con le quali si riconoscevano la demanialità del terreno con conseguenti usi civici.

Ora la questione dovrà decidersi davanti alla Cassazione. Gli sapienti si pronuncino, intanto il sapetare, decisero di invadere le terre mettendosi a lavorarle.

**Lecce**, 12. — In Nardò circa 600 contadini invasero, l'altra notte le masserie Corseri di proprietà eredi Do Pandis, reclamando diritti demaniali.

## Nelle Isole

**Trapani**, 12. — Il Consiglio Provinciale, riunito in seduta di 2ª convocazione, ha nominato l'on. Pipitone presidente, e il comm. Antonino Zurretta vice-presidente.

## Nella Provincia Romana.

**Civitavecchia**, 12 — Per interessamento della Società commerciale alunna dal Municipio e dagli ufficiali locali, nei giorni 15, 16 e 17 corrente mese si avranno dei festeggiamenti popolari, con luminarie, fuochi artificiali al porto, corse ciclistiche e di barche, cinematografo in piazza V. E. e un grande concerto con tombola di L. 2000 a favore degli ospedali civili.

— Abbiamo quest'anno una numerosa colonia di bagnanti.

Lo Stabilimento Pirgo fa di tutto per rendere sempre più gradito ai forestieri il soggiorno in questa cittadina ospitale.

**Roma**, 12. — E' stata pubblicata la sentenza emessa dalla 3ª Sez. della Corte dei conti sull'appello degli ex-amministratori popolari sig. Tito Petronari, Sabatini Luigi, Dario Scamozzichio, Avenale Francesco contro la decisione del Consiglio di Prefettura con la quale essi venivano dichiarati responsabili per varie somme non legalmente spese.

La sentenza è in parte definitiva ed in parte interlocutoria, mentre è accolto l'appello dei reclamanti per alcune partite.

Essa definitivamente è confermata la decisione del Consiglio di Prefettura per tre partite per un ammontare complessivo di L. 2350,66.

## Movimento ferroviario nei porti

| Porto | giorni | carri | carbone commercio | ferrovie | oggi | pren. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| — | 11 | — | — | — | — | — |
| Genova | agosto | 986 | 453 | 82 | | 1000 |
| Venezia | » | 326 | 71 | 50 | | 300 |
| Savona | » | 982 | 157 | 32 | | 800 |
| Livorno | » | 172 | 44 | 8 | | 150 |
| Spezia | » | 108 | 57 | 49 | | 100 |
| Ancona | » | — | — | — | | — |

## SCIOPERI ALL'ESTERO.

(8) **Amsterdam** 12. — L'*Handesblad* dice che un migliaio di scioperanti hanno provocato disordini a Tilburg, nella provincia del Brabante. La polizia è stata gradatamente fatta segno a fischi e colle sciabole. Vi sono tre feriti. Gli aggruppamenti di oltre tre persone sono proibiti in una parte della città. La fanteria di guarnigione a Breda sarebbe consegnata.

**Parigi**, 12 — Il *Temps* ha da Berlino:

Gli operai delle costruzioni navali di Stettino hanno proclamato lo sciopero.

Oggi sarà proclamata la serrata.

Quarantacinque mila operai non lavorano.

**Bruxelles**, 12. — La dimostrazione degli scioperanti percorre iersera le vie della città.

Giunta in piazza della Rivoluzione, la cavalleria urta dei dimostranti.

Volarono sassi da tutte le parti. Un tenente dello Stato maggiore, un soldato e due gendarmi, rimasero feriti non gravemente.

Furono operati 4 arresti.

I punti strategici della città sono occupati militarmente.

## Esposizioni e Congressi

### L'Esposizione brasiliana.

(8) **Rio de Janeiro**, 12. — Il Presidente della Repubblica, accompagnato dai Ministri e dalle Autorità, ha inaugurato solennemente la Esposizione nazionale brasiliana.

Una grande folla assisteva alla cerimonia.

L'impressione prodotta dall'Esposizione è ottima.

Alcuni Stati del Brasile hanno costruito padiglioni molto eleganti.

Il valore dei prodotti esposti indica i considerevoli progressi realizzati dall'industria nazionale.

Sono giunti numerosi visitatori esteri.

## SCIENZE E LETTERE

### Le pubblicazioni dell'Istituto storico prussiano a Roma.

E' uscita poco fa la prima parte del volume annuale che l'Istituto storico prussiano pubblica da ben undici anni col titolo *Fonti e studi negli archivi e nelle biblioteche italiane*. (Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken). (15).

Il volume di oltre duecento pagine principia anche questa volta con la relazione dei lavori, che l'Istituto sotto la sapiente direzione del prof. comm. Paolo Kehr, ha potuto compiere nel 1907.

Durante tale anno hanno visto la luce oltre al decimo volume delle stesse *Fonti e Studi* le seguenti pubblicazioni:

Della serie delle relazioni dei Nunzi pontifici in Germania uscì il vol. X della prima parte intestato a: La legazione del cardinale Sfondrato (1587-1588). — Le stesse il prof. Friedensburg, che fa dal 1891 al 1901 direttore dell'Istituto stesso e dirige oggi l'Archivio di Stato di Germania.

Della serie *Bibliotheca dell'Istituto storico prussiano* sono usciti i vol. III e IV. Essi trattano la storia della Penitenzieria pontificia dalle sue origini fino alle riforme di Pio V ed hanno per autore il rev. dott. Emilio Goeller, assistente all'Istituto stesso.

Infine dell'ingente lavoro della sistematiche ricerche in tutti gli archivi italiani che l'Istituto storico prussiano e l'Istituto storico italiano fanno insieme a base di un comune programma comunicato da Pasquale Villari e Paolo Kehr è uscito un altro volume, nel quale il dott. Schneider pubblica some parte del *Regestum clarvallense Italiae* il *Regestum di Ysiteria (1778-1303).*

Quale artigiano abbia preso l'attività scientifica dell'Istituto lo dimostra oltre alle pubblicazioni anche il fatto, che nel 1901 gli scienziati addetti all'Istituto, oltre il Direttore, erano due, mentre oggi sono dieciotto.

Il volume presente delle *Fonti e Studi* dopo a-

(1) Roma, Casa editrice Ermanno Loescher (W. Regenberg) 1908.

## Nell'Italia Meridionale.

**Napoli**, 12. — Ieri mattina alle 11 1/2 il condannato napolitano Salvatore Quagliozzi d'anni 28, detenuto nel carcere di Fossombrone, in seguito a giudizio d'appello per una condanna a 4 anni di reclusione per rapina, rinvenzi, in semplice omicida e quindi, nel rivedere dell'infermeria, mentre se ne osservavano i vasi fecali per rinvenirli in un cesso dell'istesso terrazzino.

La guardia Giammagliella fa, con una forte stanza, fuggire dal Quagliozzi che, scalando rapidamente un'alta muraglia, potè guadagnare i tetti annessi alla chiesa di Sant'Antonio, e quindi, salvarsi sulla pubblica via, al Chiostro.

Non si riesce ancora a rintracciare l'evaso.

**Bari**, 12. — Il Comizio di protesta per l'aggressione patita dal pubblicista Nicolò Tarantini si è tenuto iersera in Corato senza incidenti. Parlarono vari oratori.

**Foggia**, 12 — A Canitvecchio di Puglia, circa trecento popolani, compresa moltissime donne, hanno organizzato una dimostrazione al grido di Abbasso gli usurpatori.

Dopo aver percorso le vie del paese si diressero alla casa municipale occupandola.

Essi vollero così fare una affermazione del loro diritto, avendo il tribunale di Lucera e la Corte d'Appello di Trani emesso sentenze con le quali si riconoscevano la demanialità del terreno con conseguenti usi civici.

Ora la questione dovrà decidersi davanti alla Cassazione. Gli sapienti si pronuncino, intanto il sapetare, decisero di invadere le terre mettendosi a lavorarle.

**Lecce**, 12. — In Nardò circa 600 contadini invasero, l'altra notte le masserie Corseri di proprietà eredi Do Pandis, reclamando diritti demaniali.

## Nelle Isole

**Trapani**, 12. — Il Consiglio Provinciale, riunito in seduta di 2ª convocazione, ha nominato l'on. Pipitone presidente, e il comm. Antonino Zurretta vice-presidente.

## Nella Provincia Romana.

**Civitavecchia**, 12 — Per interessamento della Società commerciale alunna dal Municipio e dagli ufficiali locali, nei giorni 15, 16 e 17 corrente mese si avranno dei festeggiamenti popolari, con luminarie, fuochi artificiali al porto, corse ciclistiche e di barche, cinematografo in piazza V. E. e un grande concerto con tombola di L. 2000 a favore degli ospedali civili.

— Abbiamo quest'anno una numerosa colonia di bagnanti.

Lo Stabilimento Pirgo fa di tutto per rendere sempre più gradito ai forestieri il soggiorno in questa cittadina ospitale.

**Roma**, 12. — E' stata pubblicata la sentenza emessa dalla 3ª Sez. della Corte dei conti sull'appello degli ex-amministratori popolari sig. Tito Petronari, Sabatini Luigi, Dario Scamozzichio, Avenale Francesco contro la decisione del Consiglio di Prefettura con la quale essi venivano dichiarati responsabili per varie somme non legalmente spese.

La sentenza è in parte definitiva ed in parte interlocutoria, mentre è accolto l'appello dei reclamanti per alcune partite.

Essa definitivamente è confermata la decisione del Consiglio di Prefettura per tre partite per un ammontare complessivo di L. 2350,66.

## Movimento ferroviario nei porti

| Porto | giorni | carri | carbone commercio | ferrovie | oggi | pren. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| — | 11 | — | — | — | — | — |
| Genova | agosto | 986 | 453 | 82 | | 1000 |
| Venezia | » | 326 | 71 | 50 | | 300 |
| Savona | » | 982 | 157 | 32 | | 800 |
| Livorno | » | 172 | 44 | 8 | | 150 |
| Spezia | » | 108 | 57 | 49 | | 100 |
| Ancona | » | — | — | — | | — |

## SCIOPERI ALL'ESTERO.

(8) **Amsterdam** 12. — L'*Handesblad* dice che un migliaio di scioperanti hanno provocato disordini a Tilburg, nella provincia del Brabante. La polizia è stata gradatamente fatta segno a fischi e colle sciabole. Vi sono tre feriti. Gli aggruppamenti di oltre tre persone sono proibiti in una parte della città. La fanteria di guarnigione a Breda sarebbe consegnata.

**Parigi**, 12 — Il *Temps* ha da Berlino:

Gli operai delle costruzioni navali di Stettino hanno proclamato lo sciopero.

Oggi sarà proclamata la serrata.

Quarantacinque mila operai non lavorano.

**Bruxelles**, 12. — La dimostrazione degli scioperanti percorre iersera le vie della città.

Giunta in piazza della Rivoluzione, la cavalleria urta dei dimostranti.

Volarono sassi da tutte le parti. Un tenente dello Stato maggiore, un soldato e due gendarmi, rimasero feriti non gravemente.

Furono operati 4 arresti.

I punti strategici della città sono occupati militarmente.

## Esposizioni e Congressi

### L'Esposizione brasiliana.

(8) **Rio de Janeiro**, 12. — Il Presidente della Repubblica, accompagnato dai Ministri e dalle Autorità, ha inaugurato solennemente la Esposizione nazionale brasiliana.

Una grande folla assisteva alla cerimonia.

L'impressione prodotta dall'Esposizione è ottima.

Alcuni Stati del Brasile hanno costruito padiglioni molto eleganti.

Il valore dei prodotti esposti indica i considerevoli progressi realizzati dall'industria nazionale.

Sono giunti numerosi visitatori esteri.

## SCIENZE E LETTERE

### Le pubblicazioni dell'Istituto storico prussiano a Roma.

E' uscita poco fa la prima parte del volume annuale che l'Istituto storico prussiano pubblica da ben undici anni col titolo *Fonti e studi negli archivi e nelle biblioteche italiane*. (Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken). (15).

Il volume di oltre duecento pagine principia anche questa volta con la relazione dei lavori, che l'Istituto sotto la sapiente direzione del prof. comm. Paolo Kehr, ha potuto compiere nel 1907.

Durante tale anno hanno visto la luce oltre al decimo volume delle stesse *Fonti e Studi* le seguenti pubblicazioni:

Della serie delle relazioni dei Nunzi pontifici in Germania uscì il vol. X della prima parte intestato a: La legazione del cardinale Sfondrato (1587-1588). — Le stesse il prof. Friedensburg, che fa dal 1891 al 1901 direttore dell'Istituto stesso e dirige oggi l'Archivio di Stato di Germania.

Della serie *Bibliotheca dell'Istituto storico prussiano* sono usciti i vol. III e IV. Essi trattano la storia della Penitenzieria pontificia dalle sue origini fino alle riforme di Pio V ed hanno per autore il rev. dott. Emilio Goeller, assistente all'Istituto stesso.

Infine dell'ingente lavoro della sistematiche ricerche in tutti gli archivi italiani che l'Istituto storico prussiano e l'Istituto storico italiano fanno insieme a base di un comune programma comunicato da Pasquale Villari e Paolo Kehr è uscito un altro volume, nel quale il dott. Schneider pubblica some parte del *Regestum clarvallense Italiae* il *Regestum di Ysiteria (1778-1303).*

Quale artigiano abbia preso l'attività scientifica dell'Istituto lo dimostra oltre alle pubblicazioni anche il fatto, che nel 1901 gli scienziati addetti all'Istituto, oltre il Direttore, erano due, mentre oggi sono dieciotto.

Il volume presente delle *Fonti e Studi* dopo a-

(1) Roma, Casa editrice Ermanno Loescher (W. Regenberg) 1908.

## Nell'Italia Meridionale.

**Napoli**, 12. — Ieri mattina alle 11 1/2 il condannato napolitano Salvatore Quagliozzi d'anni 28, detenuto nel carcere di Fossombrone, in seguito a giudizio d'appello per una condanna a 4 anni di reclusione per rapina, rinvenzi, in semplice omicida e quindi, nel rivedere dell'infermeria, mentre se ne osservavano i vasi fecali per rinvenirli in un cesso dell'istesso terrazzino.

La guardia Giammagliella fa, con una forte stanza, fuggire dal Quagliozzi che, scalando rapidamente un'alta muraglia, potè guadagnare i tetti annessi alla chiesa di Sant'Antonio, e quindi, salvarsi sulla pubblica via, al Chiostro.

Non si riesce ancora a rintracciare l'evaso.

**Bari**, 12. — Il Comizio di protesta per l'aggressione patita dal pubblicista Nicolò Tarantini si è tenuto iersera in Corato senza incidenti. Parlarono vari oratori.

**Foggia**, 12 — A Canitvecchio di Puglia, circa trecento popolani, compresa moltissime donne, hanno organizzato una dimostrazione al grido di Abbasso gli usurpatori.

Dopo aver percorso le vie del paese si diressero alla casa municipale occupandola.

Essi vollero così fare una affermazione del loro diritto, avendo il tribunale di Lucera e la Corte d'Appello di Trani emesso sentenze con le quali si riconoscevano la demanialità del terreno con conseguenti usi civici.

Ora la questione dovrà decidersi davanti alla Cassazione. Gli sapienti si pronuncino, intanto il sapetare, decisero di invadere le terre mettendosi a lavorarle.

**Lecce**, 12. — In Nardò circa 600 contadini invasero, l'altra notte le masserie Corseri di proprietà eredi Do Pandis, reclamando diritti demaniali.

## Nelle Isole

**Trapani**, 12. — Il Consiglio Provinciale, riunito in seduta di 2ª convocazione, ha nominato l'on. Pipitone presidente, e il comm. Antonino Zurretta vice-presidente.

## Nella Provincia Romana.

**Civitavecchia**, 12 — Per interessamento della Società commerciale alunna dal Municipio e dagli ufficiali locali, nei giorni 15, 16 e 17 corrente mese si avranno dei festeggiamenti popolari, con luminarie, fuochi artificiali al porto, corse ciclistiche e di barche, cinematografo in piazza V. E. e un grande concerto con tombola di L. 2000 a favore degli ospedali civili.

— Abbiamo quest'anno una numerosa colonia di bagnanti.

Lo Stabilimento Pirgo fa di tutto per rendere sempre più gradito ai forestieri il soggiorno in questa cittadina ospitale.

**Roma**, 12. — E' stata pubblicata la sentenza emessa dalla 3ª Sez. della Corte dei conti sull'appello degli ex-amministratori popolari sig. Tito Petronari, Sabatini Luigi, Dario Scamozzichio, Avenale Francesco contro la decisione del Consiglio di Prefettura con la quale essi venivano dichiarati responsabili per varie somme non legalmente spese.

La sentenza è in parte definitiva ed in parte interlocutoria, mentre è accolto l'appello dei reclamanti per alcune partite.

Essa definitivamente è confermata la decisione del Consiglio di Prefettura per tre partite per un ammontare complessivo di L. 2350,66.

## Movimento ferroviario nei porti

| Porto | giorni | carri | carbone commercio | ferrovie | oggi | pren. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| — | 11 | — | — | — | — | — |
| Genova | agosto | 986 | 453 | 82 | | 1000 |
| Venezia | » | 326 | 71 | 50 | | 300 |
| Savona | » | 982 | 157 | 32 | | 800 |
| Livorno | » | 172 | 44 | 8 | | 150 |
| Spezia | » | 108 | 57 | 49 | | 100 |
| Ancona | » | — | — | — | | — |

## SCIOPERI ALL'ESTERO.

(8) **Amsterdam** 12. — L'*Handesblad* dice che un migliaio di scioperanti hanno provocato disordini a Tilburg, nella provincia del Brabante. La polizia è stata gradatamente fatta segno a fischi e colle sciabole. Vi sono tre feriti. Gli aggruppamenti di oltre tre persone sono proibiti in una parte della città. La fanteria di guarnigione a Breda sarebbe consegnata.

**Parigi**, 12 — Il *Temps* ha da Berlino:

Gli operai delle costruzioni navali di Stettino hanno proclamato lo sciopero.

Oggi sarà proclamata la serrata.

Quarantacinque mila operai non lavorano.

**Bruxelles**, 12. — La dimostrazione degli scioperanti percorre iersera le vie della città.

Giunta in piazza della Rivoluzione, la cavalleria urta dei dimostranti.

Volarono sassi da tutte le parti. Un tenente dello Stato maggiore, un soldato e due gendarmi, rimasero feriti non gravemente.

Furono operati 4 arresti.

I punti strategici della città sono occupati militarmente.

## Esposizioni e Congressi

### L'Esposizione brasiliana.

(8) **Rio de Janeiro**, 12. — Il Presidente della Repubblica, accompagnato dai Ministri e dalle Autorità, ha inaugurato solennemente la Esposizione nazionale brasiliana.

Una grande folla assisteva alla cerimonia.

L'impressione prodotta dall'Esposizione è ottima.

Alcuni Stati del Brasile hanno costruito padiglioni molto eleganti.

Il valore dei prodotti esposti indica i considerevoli progressi realizzati dall'industria nazionale.

Sono giunti numerosi visitatori esteri.

## SCIENZE E LETTERE

### Le pubblicazioni dell'Istituto storico prussiano a Roma.

E' uscita poco fa la prima parte del volume annuale che l'Istituto storico prussiano pubblica da ben undici anni col titolo *Fonti e studi negli archivi e nelle biblioteche italiane*. (Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken). (15).

Il volume di oltre duecento pagine principia anche questa volta con la relazione dei lavori, che l'Istituto sotto la sapiente direzione del prof. comm. Paolo Kehr, ha potuto compiere nel 1907.

Durante tale anno hanno visto la luce oltre al decimo volume delle stesse *Fonti e Studi* le seguenti pubblicazioni:

Della serie delle relazioni dei Nunzi pontifici in Germania uscì il vol. X della prima parte intestato a: La legazione del cardinale Sfondrato (1587-1588). — Le stesse il prof. Friedensburg, che fa dal 1891 al 1901 direttore dell'Istituto stesso e dirige oggi l'Archivio di Stato di Germania.

Della serie *Bibliotheca dell'Istituto storico prussiano* sono usciti i vol. III e IV. Essi trattano la storia della Penitenzieria pontificia dalle sue origini fino alle riforme di Pio V ed hanno per autore il rev. dott. Emilio Goeller, assistente all'Istituto stesso.

Infine dell'ingente lavoro della sistematiche ricerche in tutti gli archivi italiani che l'Istituto storico prussiano e l'Istituto storico italiano fanno insieme a base di un comune programma comunicato da Pasquale Villari e Paolo Kehr è uscito un altro volume, nel quale il dott. Schneider pubblica some parte del *Regestum clarvallense Italiae* il *Regestum di Ysiteria (1778-1303).*

Quale artigiano abbia preso l'attività scientifica dell'Istituto lo dimostra oltre alle pubblicazioni anche il fatto, che nel 1901 gli scienziati addetti all'Istituto, oltre il Direttore, erano due, mentre oggi sono dieciotto.

Il volume presente delle *Fonti e Studi* dopo a-

(1) Roma, Casa editrice Ermanno Loescher (W. Regenberg) 1908.

# Per il Pubblico

## CALENDRARIO.

GIOVEDÌ 13 Agosto 1908 — S. Ippolito

**Leva il sole alle 5.16 m. — Tramonta alle 7.12 s.**
**Leva la Luna alle ore 0.22 m. — Tramonta alle 6.22 m.**
**L'Ave Maria suona alle ore 7.20**

## BOLLETTINO METEORICO.

*Osservazioni del 12 Agosto 1908 - ale ore 8*

**in Europa.**

| CITTÀ | Temp. | Cielo | CITTÀ | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietroscarpo | 17.9 | sereno | Kiuza | 20.1 | 3/4 coper. |
| Arcangelo | 19.4 | poceno | Europa | 12.4 | 1/2 coper. |
| Mosca | 14.5 | 3/4 coper. | Monaco | 22.2 | 1/4 coper. |
| Madrid | — | — | Biarritz | 24.0 | coperto |
| Parigi | 12.0 | sereno | Vienna | 25.1 | sereno |

**in Italia.**

| CITTÀ | Temp. | Cielo | Mare | Temperatura nelle 24 ore. | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | max. | min. |
| Genova | 23.1 | coperto | calmo | 26.0 | 21.4 |
| Torino | 22.4 | coperto | | 27.7 | 16.9 |
| Milano | 20.8 | 3/4 coperto | — | 23.4 | 19.7 |
| Venezia | 22.0 | coperto | calmo | 27.0 | 21.6 |
| Bologna | 23.0 | 3/4 coperto | — | 28.0 | 17.2 |
| Ravenna | 21.3 | sereno | — | 28.9 | 19.0 |
| Ancona | 26.2 | 1/4 coperto | calmo | 24.3 | 18.0 |
| Firenze | 26.0 | sereno | — | 28.4 | 18.0 |
| ROMA | 24.4 | 1/4 coperto | — | 30.8 | 19.7 |
| Bari | 21.0 | sereno | calmo | 25.8 | 17.4 |
| Napoli | — | — | — | — | — |
| Cagliano | 13.8 | sereno | — | 25.5 | 15.5 |
| Sassari | 17.4 | 1/2 coperto | — | 23.2 | 12.5 |
| Palermo | 22.4 | sereno | calmo | 32.5 | 16.0 |
| Messina | 23.0 | sereno | calmo | 27.8 | 21.4 |
| Cagliari | 32.0 | sereno | leggi mosso | 34.4 | 18.0 |

Probabilità: vento moderati e forti intorno a levante sull'Italia superiore, tra Sud e ponente altrove; cielo vario sull'Italia superiore con pioggie; mare mosso e agitato.

**A Roma.**

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mezz. L'altezza della stazione è di 50.55. Altezza massima nelle 24 ore 761.4. Termometro centig. **massima 29.0 minima 19.7.**

Umidità relativa 45 assoluta 12.6d. Vento a mezzodì: S.W. Stato del cielo: 7/8 nuvole.

## Anagramma.

Sul mare Tirreno Isolino dirimpetto,
Ed ha la pelle nera.
In Russia mi si adopera
Non ordisco e tesso.

*Spiegazione del passatempo precedente:*

C A L I P S O
A L I C E
L I R A
I S O L A
P E R A

## STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 10 agosto 1908.
Nati 30 compresi 2 nati morti.
Morti 33 dei quali 16 inferiori ai 7 anni.

## A Roma.

Ciaramella Onofrio fu Francesco, Afragola, 65, sacer., celibe
Frezotti Ferretti Agata, Roma, 54, ved. Lapis
Sovrini Domenico fu Francesco, Castiglione Teverina, 72, religioso, celibe
Felici Sabatino di Paolo, Lenzezza, 60, contadino, coniug.
Marinelli Giovanni fu Giacomo, Cori, 67, impiegato, con.
Meruzzi Giuseppe fu Salvatore, Roma, 75, marmista, celibe
De Marchi Luigi di Angelo, 72, militare, celibe
Procopenza Achilla di Carlo, Reggio Calabria, 30, contad. celibe
Clementi Domenico fu Giuseppe, Penare, 70, colono, coniug.
Evangelisti Francesco fu Tommaso, Alatri, 30, marm. coniug.
Cerioni Giuseppe di Camillo, Vercelli, 1 ann. 37, celibe
Chanzi Leone di Luigi, Colle, 23, militare, celibe
Tassi Filomena di Pietro, Roma, 1 ann. 30, coniug.
Leschi Adele fu Teodoro, Perug'a, 18, nubile
Cenerari Giuseppe di Giacomo, Cagli, 19, militare, celibe
Pistoni Amedeo di Giuseppe, Rattia, 16, studente, celibe

## Aste, Appalti e Concorsi.

*Prefettura di Potenza* - 31 agosto - Servizio trasporto detenuti e corrispondenza. Prez. L. 19.911. Pres. L. 59.11.

*Municipio di Terzano* - 31 agosto - Costruzione di un fabbricato scolastico. Prez. L. 38.490.

*Intendenza finanza Roma* - 28 agosto - Restauro della caserma delle guardie di città Santa Maria in Campitelli. Prez. L. 10.856.

*Prefettura di Ferrara* - 9 settembre - Costruzione del nuovo carcere mandamentale. Prez. L. 518.000.

*Prefettura di Pavia* - 31 agosto - Restauro urgente delle difese della Breda e San Bernardo in sinistra del Po (Comune di Frassarolo). Prez. L. 40.490.

# Cronaca di Roma

**Vaticano** — Ieri mattina S. Santità ricevette in udienza il card. Cretoni, Prefetto della Congregazioni dei Riti e delle Indulgenze e Reliquie o mons. Giovanni M. Farley, arcivescovo di New York.

Ricevette pure un gruppo di pellegrini palermitani diretti al Santuario di Lourdes.

— Telegrafano da Budapest, essere morti martedì il vescovo cattolico di Grosvaradino, dottor Paolo Szmrecsanyi ed il vescovo-orientale di Esztergo, sabes dott. Popea.

Szmrecsany aveva 62 anni ed era succeduto nel vescovado di Grosvaradino al defunto cardinale Schlauch. Popea aveva 83 anni ed era vescovo dal 1871.

*Nella chiesa di S. Eustachio all'Esquilino.* — Domani verrà celebrata la Festa del Titolare con Messa solenne alle 10.30 e alle sera, circa l'Ave Maria, Benedizione. Disc rso del rev. D. Filippo Solimi e Benedizione solenne impartita da mons. Vescovo.

Sabato 15 - Solennità dell'Assunzione di Maria SS.ma alle 11 Messa solenne e alla sera, circa l'Ave Maria, funzione solenne con panegirico.

Nei giorni 18, 19 e 20 Esposizione solenne del SS.mo Sacramento in forma di Quarantore.

**Per la sicurezza dei vie del Tritone.** — La Giunta provinciale amministrativa, circa la transazione Bachetoni per la sistemazione di via del Tritone, approvata dal Consiglio comunale, ha stabilito di aggiungere alla via di massima con lievi modificazioni (non ammettendo che il Comune venga sostituito al Bachetoni per le questioni dei danni che verranno affacciati).

**Per il Palazzo di Giustizia.** — La stessa Giunta ha approvato in massima la concessione dell'uso di un tratto dei terreni di via Piemonte, per l'istituzione di un Ippodromo, suggerendo però alcune modificazioni a vantaggio del Comune.

**La Giunta Provinciale amministrativa** nella seduta dell'11 agosto ha preso le seguenti deliberazioni:

*Monteflascone* - Vendita terre marginalia - Appr. cond.
*Roma* - Alienazione di aree sul Lungo Tevere Flaminio - Approv.
*Albano* - Modif. reg. per l'ing. com. - Appr.
*Genzano* - Modif. reg. cimiterio comun. - Appr.
*Roma* - Deput. prov. - Surrogazioni - Appr.
*Veroli* - Provved. per la Biblioteca - Appr.
*Gavignano* - Istituz. di farmacia comu. - Appr.
*Velletri* - Regol. daziario - non app.
*Palestrina* - Concess. di locale alla Assist. Pubb. - app.
*Artena* - Mutuo di L. 180 mila - app.
*Genzano* - Mutuo di L. 195 mila - app.
*Montiglio* - Univ. Agraria - Modificaz. al regol. - app.
*Gallicano* - Tariffa dazio. - app.

**La tassa** sulle ricevute e carico a Roma. Ne ha parlato ieri sera l'on. Nofo nella sua conferenza elettorale a Velletri.

Il deputato ha detto che sarebbe opportuno che la tassa fosse abolita.

Egli è fav

**La tassa sul valore locativo.** — Abbiamo ricevuto una vivacissima lettera, che è una carica a fondo contro la tassa sul valore locativo. Non la pubblichiamo integralmente, prima di tutto per ragione di spazio e poi perchè ci nasilla un fiero dubbio che il pubblico, dinanzi alla copiosa imbandigione di più o meno dotte disquisizioni sulla tassa medesima, finisca per provare i sintomi dell'indigestione.

L'autore della lettera ha però, a parere nostro, ragioni da vendere. E appunto per ciò non sappiamo resistere al desiderio di riferire qui quei punti della lettera stessa che più toccano la piaga nel vivo.

Comincia l'autore dal rilevare come la tassa, in ultima analisi, colpisca esclusivamente la miseria. E per giustificare tale asserzione ragiona così:

« La scelta di un'abitazione più o meno grande dipende ordinariamente dal numero dei componenti la famiglia. Ne viene che il capo di una numerosa famiglia, che già è obbligato a pagare, con gravissimo sacrificio, il enorme pigione, dovrà ora pagare anche la tassa sul valore locativo: un capo di famiglia poco numeroso, invece, anche se in migliori condizioni economiche del primo, si alloghera in un appartamento meschino, pagherà una pigione assai meno gravosa e sarà esente dalla tassa. E questa la giustizia? »

Il ragionamento — ci pare convenirne — non ammette replica. E che dire poi del regolamento?

L'autore della lettera non si perita dal definirlo « un cumulo di violazioni dei più elementari principii di diritto pubblico e privato. » Scusate del poco.

Non è neanche questa una affermazione grattuita. L'autore della lettera, passando ad esaminare gli articoli del regolamento, la dimostra vera a luce meridiana.

Secondo l'art. 27, per esempio, la tassa incomincia a decorrere col 1° gennaio 1908, ma il che è quanto dire che essa avrà effetto retroattivo. Ciò è contro la consuetudine, contro il senso comune, contro la giustizia. Una vera enormità.

Coll'art. 2 si dichiarano esenti dalla tassa sul valore locativo coloro che pagano la tassa di famiglia.

E sta bene: ma coll'art. 7 anche a questi ultimi si impone l'obbligo della denuncia.

Ora si domanda: con qual diritto, in forza di quali disposizioni di legge può il Comune imporre ai cittadini dichiarazioni e denunzie per una tassa non dovuta?

Se questo metodo dovesse adottarsi, aspettiamoci di esser costretti dal Comune a spiattellare tutti i nostri affari più intimi.

A questo proposito, anzi, non sembra inutile notare come la istituzione di una Commissione di cittadini (articoli 14 e seguenti) punzi di inquisitorio e di poliziesco. E tutto ciò per l'accertamento di un cespite esente da tasse! *Lasciate un'erba.* E appunto la denuncia che cela l'insidia. Imperocchè, accertato il valore locativo, si farà il confronto colla tassa di famiglia e, ove le due, si imporrà quella più grave.

Ma l'articolo più..... comico è il ventunesimo, che sottrae completamente all'azione giudiziaria le questioni che possano insorgere sul pagamento della tassa. Roba da non credere. E quando mai fu concesso ai Comuni di sovrapporsi al Codice e al legislatore?

E terminamoci qui. L'autore della lettera seguita a sbizzarrirsi contro la tassa e contro il regolamento. Noi però lasciamo correre, anche perchè siamo persuasi che, allo stringere dei conti, le querimonie non varranno a cavare il solito ragno dal buco non solito buco.

**Per le feste commemorative del 1911 in Roma.** Il Comitato esecutivo ci comunica:

Il Comite di San Martino, pres. del Comitato Esecutivo, per le Feste Commemorative del 1911, allo scopo di concordare, nel più breve tempo possibile, la migliore forma di partecipazione dei Governi esteri, e dei gruppi di artisti delle varie nazioni all'Esposizione internazionale che avrà luogo in Roma in quell'anno, ha conferito a Monaco col bar. Podewils, pres. del Consiglio di Baviera, a Norimberga col prin. di Bulow, Cancelliere dell'Impero Germanico, e colle altre autorità locali, sarà a Pietroburgo, dove sarà ricevuto dal Ministro degli affari esteri russo, sig. Isvolski.

Oltre alle partecipazioni già annunciate, sono pervenute recentemente le adesioni ufficiali degli Stati Uniti e di varie altre nazioni.

**Gita turistica universitaria.** — Dall'ara di Mentana alla tomba di Dante: le fasi del Chisiano: ecco quanto di più classico si poteva immaginare per il primo viaggio turistico universitario che si inizierà il 20 agosto p. v. e sarà diretto dal dottor Enrico Gualdi e da Enea Chiesanesi.

**Posti gratuiti al Convitto d'Anagni** — La Commissione ministeriale per l'assegnazione ai posti gratuiti di studio nei collegi-convitti per gli orfani dei maestri elementari in Assisi ed Anagni, composta del comm. Benelli Dorezi Mario, presidente, prof. Chiarini Gisella, dott. Rosa Virgilio, cav. prof. Impallomeni Nicola, avv. Malgara Ferruccio, prof. Lucio Jacobelli e cav. Sante Angelini, ha già cominciato i suoi lavori.

I concorrenti sono oltre 350; i posti disponibili, in base al bando di concorso, pubblicato nel « Bollettino ufficiale » dell'11 giugno 1908, n. 24, circa una trentina.

**Riunioni e Conferenze.** — Le « Tre Fontane ». Il prof. Luigi Pasquali, del R. Ginnasio T. Tasso, illustrerà oggi le « Tre Fontane ». La riunione è fissata per le 17 nell'atrio della Basilica di S. Paolo.

**Asta per fornitura di sedili.** — Venerdì, 21 corr., alle 11, nella residenza municipale in Campidoglio, avrà luogo la gara d'asta per l'appalto della fornitura di 85 sedili di legno e ghisa occorrenti per la Villa Umberto I e per il giardino di piazza Termini per l'importo previsto di L. 2950.

Per le opportune norme rivolgersi alla segreteria municipale.

**Malattie degli occhi** — Il dott. cav. Alfonso Neuschäler, cenlista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.

---

**CERCO** per i mesi di settembre ed ottobre, in casa prossima al Teatro Nazionale, una camera ed un salotto con diritto di servirsi della cucina. Mandare proposte: *F. C.* Amministrazione del « Popolo Romano ».

---

# Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-36

**Un giuoco che finisce male** — Ieri alle 10, Orlei Armanda, di anni 12, mentre si trastullava in piazza di Siena, a Villa Umberto I, insieme ad altre bambine, cadde rimanendo contusa.

All'ospedale di S. Giacomo, ove fu trasportata dalla guardia municipale Guidarelli, fu trattenuta in osservazione.

**Investimento.** — Paolocci Carillo di anni 45 meccanico, ieri mattina verso le 7,15, mentre nello stabilimento tramviario della Società Romana in via Taminia era intento a dispacciare un carrozzone, venne urtato dalla vettura elettrica 233, che era stata messa in movimento poco prima, e cadde entro una buca profonda circa 1 metro e causa riportando contusioni all'occhio destro.

Trasportato a San Giacomo fu posto in osservazione.

**Tristo suicidio.** — Strinselli Lucia, di anni 22, verso le 11 di ieri, nella propria abitazione, in via dei Marsi, 10, sciolse due pastiche di sublimato in un bicchier d'acqua e ingoiò la miscela.

Poco dopo fu presa da forti dolori. Venne trasportata a S. Antonio, dove i sanitari si riservarono il giudizio.

La causa del tentato suicidio vanno ricercate in dispiaceri coniugali.

**La donna e il coltello** — Alle 7,30 di ieri, nella casa al n. 95 in Borgo Pio, per questione di gelosia vennero a diverbio Micosi Mercia di anni 21 e Assunta Fiocchetti di anni 18, sediara, che appunto ha alle due dipendenze la Micosi.

Passate a vie di fatto, l'Assunta vibrò alla Micosi una coltellata cagionandole una grave ferita all'addome.

A S. Spirito i sanitari, dopo averla operata, riscontrarono che la ferita, per fortuna, non è grave.

Micosi di ispirazione, si riservarono di trattenerla.

La causa del diverbio fu la gelosia della Fiocchetti, perchè un suo innamorato, certo Paolozzi Primo, si era messo a corteggiare la Micosi.

**Il suicidio di un impiegato.** — L'applicato presso le ferrovie dello Stato, sig. Carlo Sellia, si uccidava, ieri mattina, alle 8.30 nel proprio ufficio in via Carlo Alberto 210, sparandosi un colpo di rivoltella alla tempia destra. La morte fu istantanea.

Il suicida lasciò due lettere, una diretta al signor Giuseppe Argnani e l'altra al sig. Paolo Ulfredduzzi, entrambi suoi colleghi d'ufficio.

Circa la causa del suicidio, stamane debbo accertarsi si disponesse provasse per essere stato messo a riposo senza ragione.

**Importante arresto di contrabbandieri.** — L'altra notte, alle 23.10, il soldato Negri Silvio, del 48° fanteria, mentre era di servizio al carcere militare in via Mazzarosa, vide passare per la via Privata del cimitero gentilizio cinque individui, tre dei quali, giunti in via Mazzarosa, si fermarono un paio con entro della merce ed altri due individui che colà aspettavano, ricevuto da ciascuno altri sacchi vuoti.

Il Negri, pensando che si trattasse di contrabbando, chiede l'alt.

Accorsero subito due guardie della Delegazione di P. S. del Testaccio ed entrate nel cimitero scoprirono, presso la piramide di Caio Cestio, certi Cardellini Lorenzo e Renzoni Alfredo intenti ad allargare un foro già fatto nel muro di cinta del cimitero.

Sopraggiunti anche alcuni soldati del carcere, i due furono arrestati insieme ad altri che erano fuori del cancello.

Questi ultimi sono Tosi Romano, Celli Mario e Pavisani Vincenzo.

Furono sequestrati un grosso paletto di ferro, un rampone lungo circa 2 metri e 2 sacchi vuoti.

I contrabbandieri saranno deferiti all'Autorità giudiziaria.

**Una sacsata.** — Bracaleoni Domenico di anni 56, muratore, ieri alle 6,45, in via Crescenzio angolo piazza Cavour, per vecchi rancori fu percosso con una sacsata alla testa da un manovale addetto al cantiere Parisi in detta via, riportando una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto.

A S. Spirito fu giudicato guaribile in otto giorni s. c.

**Ciclista disgraziato** — Dapolito *Gino* di anni 23, verso le 12 di ieri, mentre passava in bicicletta per il vicolo dei Cavalieri, perdutò l'equilibrio, cadde a terra, andando ad urtare contro la ruota di una vettura che colà passava.

Trasportato all'ospedale di S. Spirito, quel sanitari gli riscontrarono lieve commozione e contusione scorciata al fianco sinistro. Fu giudicato guaribile in 8 giorni, s. c.

**La scoperta di una bisca.** — Ieri, alle 14, in seguito a prolungato appostamento, alcuni agenti del Commissariato di Prati, agli ordini del vice Commissario dott. Fiqui e del delegato Bussi, riuscirono ad entrare in una bisca, in via Rasella 172. Vi si trovavano dieci persone, comprese due signore.

L'irruzione non potè compiersi così in fretta che il gestore certo Castelli Gaetano, non avesse tempo di scappare passando per un corridoio in comunicazione colla casa attigua.

Egli rinacì a portare via una cassetta contenente la *roulette*, le marche da ginoco, i tappeti e le carte da giuoco.

Ma gli agenti gli tennero dietro e lo raggiunsero. Fu così sequestrata la cassetta con quanto vi era dentro.

Dalla scoperta fu redatto verbale, che già venne trasmesso all'autorità giudiziaria per i provvedimenti di legge.

**Musica in piazza Colonna** — Ecco il programma che in Banda del 1° regg. Granatieri eseguirà questa sera dalle 21 alle 23:

1. Lehar: « Valzer allegro e marcia.
2. Gerosa: « Danza fantastica ».
3. Wagner: « Risuzi » Sinfonia.
4. Verdi: « Aida » Atto II.
5. Giordano: « Il Voto » Fantasia.
6. Massenet: « Scenea da Féerie » 6ª Suite. — 1° Cortege - 2° Ballet - 3° Appariation - 4° Bacchanale.
7. Tonjiso: *a*) Valser « Rose » - *b*) « Da Roma a Torino » Galoppo.

---

**MONTE DI PIETÀ.**

*Venerdì* 14 agosto 1908 - La 5ª *Custodia* vendo:

Gli oggetti d'oro impegnati il 31 ottobre 1907 fino alla polizza n. **304000**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 29 ottobre 1907 fino alla polizza n. **262500**.

La 4ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro arrestati del 1907.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Custodie 1ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di giovedì 15 corrente saranno esposti i pegni ogggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse di sconto in corso alle prestanze su pegno.

**Interesse sui depositi per 4 anno.**

Dal 1° gennaio: **L. 3.50.**

---

# TEATRI DI ROMA.

**Argentina** — Anche ieri sera *La Nave* si è replicata con successo.

Oggi a prezzi popolarissimi si riprenderanno *I martiri del lavoro* di Giannino Antona Traversi.

**Arena Nazionale** — Un pubblico scelissimo ha seguito ieri sera lo svolgimento del programma veramente ricco di *numeri* interessanti.

Gyp, Fiorini, i Carpatti sono stati ammirati in giuochi di Gran Musica, una graziosa e spigliata *chantease* ed alla sorella Bina che ha voce intonata e dizione perfetta.

**Manzoni** — Stanlerollo darà oggi *La pianella perduta nella neve* e *La bella tabaccaia.*

**Adriano.** — Stasera l'annunciato spettacolo in onore del brillante Giovanni Bertini con *Niche, Il cassiè di campagna* ed il monologo *Bertes varrebbe maglie.*

**Manzoni.** — Oggi la vecchia operetta *I moschettieri di Sinusello.* Quanto prima spettacolo in onore di Arturo Farisi.

*Renato Rossi.*

---

## spettacoli d'oggi

**Argentina** — I birbiri del lavoro, ore 21.
**Arena Nazionale** — Spettacolo di varietà, ore 21.
**Manzoni** — La bella tabacchia e La pianella perduta nella neve, ore 21.
**Adriano** — Niche; Il cassino di campagna, ore 21.
**Nazionale** — Il re moschettieri, ore 21.
**Rèdia** — Spettacolo variato, ore 21.30.
**Sferisterio Esedrino** — Giuoco del pallone - 3 partite ore 16,30 - Funzionerà il Totalizzatore.


FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE

L'uso di questo liquore è ormai divenuto una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarisc. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronta guarigione nei casi di cloro si oligoemie e segnalamente nella cachessia palustre ».

17

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca "Sorgente Angelica"

F. Bisleri e C.ie Milano



**Diarrea cotisee.**

Fra i tanti mahanol che la gente pui tenere bisogna considerare anche la diarrea. Questa è manifestazione dei principii tossici, specialmi della gotta stessa, ed in questo di particolare che può durare anni ed anni, senza che nessuno possa dalla causa che la produce. Difatti la suscettibilità della persona interessata, di fronte alle comune gottose, e la diversa che si compagna in di chi quelle vengono abbondantemente eliminate per gli intestini, per cui gli altri organi e tessuti, vengono risparmiati.

La diagnosi quindi di diarrea gottosa è difficile a farsi, e meno che non capiti qualche accesso caratteristico di gotta a richiamare l'attenzione del medico e del malato sulla relazione che può passare fra la diarrea e la gotta.

In queste diarree è buona regola far poco uso di carne, limitandola al passo del mezzogiorno, e preferire pasta, riso al lazo, nova, frutta cotte, ecc.

Ma nonpertanto a la diarrea gottosa che bisogna curare, perchè il frenare la diarrea produrrebbe, senza far al tempo stesso la cura — diremo così — del sangue, equivarrebbe a provocare dei seri disturbi da parte di altri organi.

Bisogna quindi far tesoro dell'Antagra Bisleri (di Milano) l'antigottoso classico, ormai conosciuto in tutto il mondo.



**Stabilimento Termale Civitavecchia**

Direttore: Prof. R. ALESSANDRI

Consulenti Prof. G. BACCELLI e F. DURANTE

**Bagni termali, docce, FANGHI,** utilissimi nelle malattie artritiche, reumatiche, gottose, diatesi urica, sciatiche, nevralgie, ecc.

Massaggio semplice ed elettrico. Applicazioni elettrostatiche, faradiche e galvaniche. 1

**Albergo - Ristorante - Illuminazione elettrica**


# Ultime Notizie

## La Regina Margherita.

(S) **Chamounix**, 12. — La Regina Margherita, passando per il Gran San Bernardo, dopo essersi spinta fino a Martigny, è qui giunta.

La Regina ritornerà a Torino per il piccolo San Bernardo.

**Chamounix**, 12. — La Regina Margherita si è recata stamane con un treno speciale a Montanvert, nel cuore di ghiaccio.

E' stata offerta una refezione a 200 operai italiani addetti ai lavori della linea.

Al ritorno della Regina, la colonia le ha fatto una ovazione entusiastica.

## Servizi marittimi transatlantici.

(S) **Brema** 12. — La notizia che la Conferenza marittima, riunita a Parigi, sotto la presidenza del dott. Wiegand, direttore generale del *Norddeutscher Lloyd*, si sarebbe chiusa poichè ciascuno dei 49 delegati avrebbe presentato una o parecchie proposte per regolare i trasporti italiani di passeggieri sul Nord America e che dovranno essere sottoposte ad un esame particolareggiato di una Conferenza ulteriore, è completamente priva di fondamento.

Tutti i delegati, dopo breve discussione, furono concordi nell'accordo di offrire ai delegati italiani una base precisa sulla quale i negoziati con le linee italiane dovrebbero essere condotti.

I delegati italiani credettero trattasto di non potere esaminare senz'altro le proposte che loro erano state fatte.

Per questa causa i negoziati con le linee italiane furono rinviati ad epoca da determinarsi.

Contemporaneamente a questa Conferenza ne si era riunita a Parigi anche quella delle Compagnie di navigazione pel traffico del nord ed alla quale non parteciparono gli italiani. Essa ebbe corso soddisfacente: esaurì tutte le questioni che erano all'ordine del giorno e si radunerà di nuovo il 25 corr. a Londra.

## La siccità in Puglia.

L'ispettore superiore del compartimento del Genio Civile di Bari, circa i pozzi artesiani ha dichiarato che la loro esecuzione è pressochè impossibile, assai difficile, non essendo le acque del sottosuolo, sempre potabili.

Ma bene, disposizioni agli ingegneri capi degli uffici di Bari, Lecce e Foggia perchè riferiscano sulle loro attuabilità, facendo, se del caso, risposta concrete.

E' ristorato da Bari l'ispettore generale comm Seanoner, il quale ha riferito particolareggiatamente al Ministero interno si provvedimenti adottati per il rifornimento dell'acque in Puglia.

Il comm. Seanoner, d'incarico del Ministero, si è ieri recato alla Direzione generale delle ferrovie ed alla Direzione della Navig. Gen. le, per concretare ulteriori accordi al fine di assicurare il regolare andamento del servizio di trasporto dell'acqua.

Ieri è stato firmato, col concessionario dell'acquedotto di Lecce, il contratto per la forzitura dell'acqua e, ieri stesso, furono compiuti i lavori di allacciamento dell'acquedotto stesso colla ferrovia.

## Ministero Interno.

Con Ordinanza di ieri le provenienze da Tagaarog (Mare d'Azof) sono sottoposte alle disposizioni contro il colera, cui si riferisce l'Ordinanza di sanità marittima del 1907.

## Ministero Esteri.

L'Agenzia Stefani comunica:

« In notizia pubblicata dai giornali di Parigi con la data di Costantinopoli che il comandante della Guardia nazionale di Bardanelli si sia rifugiato al Consolato d'Italia non ha nessun fondamento ».

## Ministero Agric., Ind. e Commercio.

**Monete spagnuole.**

Il Ministro dell'agricoltura comunica:

« La Certes si sono occupate e dovranno nuovamente occuparsi di una grave ed importante questione che riguarda la circolazione delle monete d'argento in quello Stato.

« Sono state fabbricate in Spagna e circolano da circa un ventennio, tollerate dal Governo, monete d'argento da 5 pesetas (dieca lire Sirillande) del valore di 5 lire, corrispondenti al nostro scudo d'argento.

« Tali monete non sono state coniate dallo Zecca dello Stato, ma hanno titolo e corso uguali a quelli della moneta legittima e perciò esse sono praticamente irriconoscibili.

« Allo scopo di ogliere dalla circolazione simili monete illegali il valore complessivo delle quali si fa ascendere a circamente miliardo e di impedire ulteriori fabbricazioni della specie, venne pubblicato un R. Orden promosso dal Ministro della Finanze col quale si davano severe disposizioni per ricercare e reprimere la fabbricazione clandestina di monete e nello stesso tempo si ordinava il ritiro delle monete illegali (duros Sirillanos) En qui tollerate, rimborsando però ai detentori di esse soltanto il prezzo dell'argento in esse contenuto.

« Per la viva agitazione sorta in paese e per l'opposizione fatta dalle Cortes il R° Orden non venne applicato. Fu invece presentato un disegno di Legge, col quale il Governo spagnuolo viene autorizzato a ritirare dalla circolazione quando lo crede opportuno, le monete d'argento, coniate in quel paesi anno, paragonate l'intero valore nominale e viene autorizzato altresì a ritirare in termine e tempo stesso, rimborsando però al valore nominale le monete illegali di cinque pesetas (duros Sivillanos). Trascorso tale termine si applicheranno contro di esse le disposizioni relative alla moneta falsificata ».

## Ministero Lavori Pubblici.

Il Consiglio di Stato (Sezione II) ha recentemente dato parere sui seguenti affari:

Sussidio ai Comuni di Bisaccquino per costruzione della strada d'accesso alla stazione ferroviaria (Palermo); Mauri Pietro per costruzione della strada d'accesso alla ferrovia stazione ferroviaria (Genova); Forze per riparazione di strade danneggiate dalle intemperie (Aquila Firenze); Piano del Calto per opere idrauliche e difesa dell'abitato; (Perugia); Ringraziamento per consolidamento di abitati (Ancona).

Progetto per lavori di completamento della piattaforma per due binari nel primi due tratti del tronco Pinarella-Cesenatico Forniti, della diramazione Roma-Napoli; Dichiarazione di pubblica utilità per l'ampliamento della stazione di Lentini (Siracusa).

L'on. Bertolini ha autorizzato le seguenti opere:

**Bonificamento** delle grandi basse del lago di Vasina (Foggia), 190,000. Impianto d'una gru nel porto di Civitavecchia, lavori di consolidamento e sistemazione del 1° tronco della strada nazionale N. 56 (Potenza) 13,838,79. Forniture di materiali per la ricostruzioni delle bonifiche ritrovate di Ostia, Isola Sacra e Maccarese (Roma), 75,000. Lavori di mantenzione nel canale Pisa-Livorno, 8800. Rafforzamento della difesa frontale in cinta di Po a Romano Mantelle (Milano), 25,000.

## Ministero Marina.

(S) **Elena** 12. — La R. nave « Lombardia » ed il rimorchiatore « Ciclone, » sono partiti ieri-tardo un sottomarino.

---

**Movimento del R. Naviglio:**

La « Vesuvio » giunse a Chiara — « Vespucci » partita da Spezia — « F. Gioia » partita da Spezia — « Tevere » partita da Bari — « Liri » partita da Costa — giunta a Napoli — « Velino » partita da Messina e giunta a Lipari.

---

# I proventi doganali 1908-909.

Nello specchio seguente diamo il reddito della dogane sulle importazioni dei grano, granturco, zucchero, petrolio e bunnina, al 10 agosto 1908.

*Entrate per diritti doganali e marittimi*

| Decadi | 1908 | Differenza in più o in meno del 1907 | Dal 1° luglio al 10 agosto |
|---|---|---|---|
| 1a | L. 6,000,000 | — 3,800,000 | 1907-908 L. 37,800,000 |
| 2a | » | 1908-909 » 33,900,000 | |
| 3a | » | | |
| Totale | L. 6,000,000 | — 2,300,000 | Diff. — 3,900,000 |

*Importazione.*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Grano** | La Tom. | 7,305 — 7,813 | 1907-908 tom. | 75,912 |
| | La Quint. | | 1908-909 » | 68,847 |
| | 3a » | | | |
| Totale | | Tom. 7,808 — 7,813 | Differenza — (a) 17,165 | |
| **Granturco** | La Tom. | 5,164 + 1,378 | 1907-908 tom. | 9,000 |
| | 2a » | | 1908-909 » | 12,795 |
| | 3a » | | | |
| Totale | | Tom. 6,164 + 1,378 | Differenza | +3,145 |
| **Zucchero** | La Quint. | 343 — 2,655 | 1907-908 quint. | 3,005 |
| **raffinato** | 2a » | | 1908-909 » | 1,415 |
| (b) | 3a » | | | |
| Totale | | Quint. 343 — 2,605 | Differenza | — 7,643 |
| **Petrolio** | La Quint. | 17,826 + 2,180 | 1907-908 quint. | 68,000 |
| | 2a » | | 1908-909 » | 82,980 |
| | 3a » | | | |
| Totale | | Quint. 17,826 + 2,180 | Differenza + | 6,332 |

(a) Nella cifra non è compresa alcuna partita di grano estraneo, che si annnetta, come è noto, in esenzione del dazio.

(b) Zucchero di 2. classe. Nella prima decada di agosto si è importato quint. 32 di zucchero di 1a classe. Dal 1. al 10 agosto dell'esercizio 1908-909 l'importazione access ammonta a quint. 66,200 importo nullo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Minor importazione quintali 65,393.

---

# Informazioni estere.

## NEI BALCANI
**Belle bande bulgare.**

**Sofia**, 12. — Secondo notizie qui giunte, nella vicinanza di Kustendyo si comparsa una banda bulgara comandata da Jordan Spassov e composta di membri del Comitato centrale di Sofia.

Tale notizia ha prodotto viva impressione nei circoli macedoni di Sofia.

## NEL MAROCCO.

(S) **Tangeri** 12. — La Mahalla affidata di M'Hani, diretta da Fez a El Ksar, arrestava dalle tribù del Garb, è accompagna a 60 chilometri da El Ksar.

(S) **Londra**, 12 — Dispacci da Tangeri dicono: Voci contraddittorie accennano ad una disfatta che avrebbe subito la Mahalla di Abd El Aziz nell'Um Er Rebia.

Parecchie lettere giunte a Tangeri parlano di una sconfitta e dicono che il Sultano avrebbe dovuto nuovamente trovarsare il fiume con grosse perdite.

Però lettere dal campo imperiale che portano la stessa data non accennano ad una tale sconfitta.

(S) **Parigi**, 12. Un telegramma del generale Drude da Casablanca 11 agosto ore 9 pom. annuncia che secondo informazioni fornite da Muley Lhaiuid, già El Aziz sarebbe arrivato a El Kaella colle sue truppe, il cui stato appare eccellente.

Le popolazioni ed il Fez manifesterebbe disposizioni ostili verso Muley Afid.

Numerose defezioni si verificherebbero nella mahalla del Pretendente.

(S) **Tangeri**, 12. Si ha da Fez in data 8 corrente:

La notizia del pasaggio dell'Um er Rebbia da parte di Abd El Aziz ha prodotto contentazione a Fez.

Muley Afid ha riunito i notabili ed ha deciso l'invio a Marrakech di una mahalla di 3000 uomini al comando di suo fratello Muley Kobir, di Alas e di Glaoui.

La partenza ha avuto luogo stamane.

Un'altra mahalla è destinata a Marrakech è partita otto giorni fa da Kemfra traversando tribù ostili.

I Beni Uamsin fedeli ad Abd El Aziz hanno sconfitto i Beni Tadden partigiani di Muley Afid.

## IN CINA.

(S) **Londra**, 12 — Lo *Standard* riceve da Hong-Kong, in data 10 agosto:

Le autorità cinesi hanno sequestrato 10,000 fucili e 15 milioni di cartuccie nel porto di Chin Chan; i mercanti giapponesi hanno protestato contro questo sequestro, affermando che queste armi appartenevano a loro.

Il giornale aggiunge che probabilmente una grave questione internazionale sarà sollevata.

---

# LA SITUAZIONE IN TURCHIA.

(S) **Costantinopoli**, 12 — L'influenza del Comitato dei giovani turchi negli affari di Stato continua ad aumentare.

Ieri due membri del Comitato conferirono col Gran Visir, un altro col Ministro delle Finanze.

I giovani turchi hanno pubblicato una notificata sulla riorganizzazione, già principiate, ovvero progettate, di tutti i dipartimenti e sulla riduzione dei funzionari dello Stato, ciò che provoca malcontento.

La popolazione di Costamuni ha impedito la partenza dell'ex Vali, domandando la restituzione di somme fabbricate a danno degli sciotti dell'Asia Minore sono avvenuti incidenti simili.

Il Ministero della Marina ocrca di smaltire gli scafi e le macchine delle navi inservibili e vecchie ricuperabili, così pure gli altri dipartimenti si preparano a vendere alcune vecchie navi, per trovare i mezzi per costruire la nuova flotta.

Numerosi impiegati dei tramways si sono messi in sciopero. Domani dovrà incominciare lo sciopero generale di tutti gl'impiegati dei tramways; si crede che lo sciopero si estenderà anche agli operai delle fabbriche e delle ferrovie.

(S) **Costantinopoli**, 12 — Il Consiglio dei Ministri avrebbe deliberato oggi sulle nuove proposte e sulle richieste presentate dal Comitato dei giovani turchi, e si sarebbe occupato perre delle vera rivolta scoppiata oggi tra gli impiegati del Ministero delle Finanze, che sono convocati al nuovo Ministero, si dovrebbero dal ministero già segnalato e alle destituzioni e alle nomine degli impiegati nuovi.

Gl'impiegati vogliono che siano mantenute le condizioni precedenti.

Il Comitato dei giovani turchi fa tutto il possibile per calmare l'eccitazione degl'impiegati.

Per mezzo-sala Fuad Pascià è arrivato ad ottenere risveglio da grande folla, da molti affigliati e dal Comitato ed acclamato entusiasticamente.

---

I giornali elogiano la pace stringono che regna durante la nuova salita al trono dell'amabile Sultano.

## POLITICA FINANZIARIA FRANCESE.

**Parigi**, 12. La Camera del bilancio, continuando i suoi lavori, ha preso in esame la nuova legge di tassazione, presentata dal Ministro Caillaux.

Questa legge ha dato origine a discussioni vivacissime. Il Ministro convinse che il fisco è ogni anno vittima di enormi frodi e sottrazioni nel campo della tassa sul successione e della tassa sugli affari, per le quali l'erario perde ogni anno 45 milioni, dei quali 23 per tasse di successione non pagate e 16 per tasse sugli affari disinvolute, propone di accordare agli agenti della Imposte e delle Comunicazioni di accertamento di diritto di difesa al contribuente il giramento sulla sincerità della sua dichiarazione, applicando, in caso di falso giramento, le penalità previste dal Codice per siffatto reato.

La Giunta del bilancio, dopo lunga discussione che occupò più sedute, ha respinto all'unanimità, meno due voti, la proposta del Governo, perchè gli agenti e le Commissioni di imposta, secondo i metodi vigenti, non offrono garanzie che l'arma fiscale contro i contribuenti non diventi nelle loro mani uno strumento di persecuzione fiscale.

Ma, riconoscendo che l'attuale stato di cose era dannoso per gli interessi del fisco, ha dichiarato di essere favorevole a concedere il giramento a tutte le tasse di successione specialmente per il passaggio di eredità a persone non parenti del defunto.

Il Ministro Caillaux ha dichiarato che si riservava di deliberare, sentito il Consiglio dei ministri.

---

## GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 12. — I giornali annunciano che un nuovo sottomarino è stato costruito a Chatam e nel più grande segreto sarà varato giovedì ora e nella sede del giovedì al venerdì in condizioni misteriose.

Dopo il varo e prima dell'alba il nuovo sottomarino sarà posto in un edificio chiuso.

Il sottomarino ha quaranta metri di lunghezza e quattro metri e mezzo di larghezza: esso spostan 308 tonnellate quando è sommerso e la sua velocità alla superficie è di 12 nodi all'ora.

---

(S) **Sonderburg**, 11. — Durante le manovre, l'incrociatore *Undine*, in seguito ad un errore attribuito alle segnalazioni telegrafiche, ha svasato investo di retrocedere ed ha investito una scialuppa, nella quale erano undici marinai.

Quattro marinai sono annegati.

---

## FRANCIA

(S) **Parigi**, 12 — La Commissione permanente del Vescovi fondatori dell'Istituto cattolico, ha deciso che il Seminario di San Vincenzo de Paoli sia diretto l'anno prossimo dall'abate Francesco Arenil, della Diocesi di Cambrai.

La Commissione interdioceasana ha aperto un certo numero di crediti, specialmente alle Diocesi di Digne, Gap e Ajaccio.

---

# Borse e Mercati

**Cambio dazio doganale** 18 Agosto L. 100.00

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (12) di L. 99.91.

Dal 10 a tutto il 16 agosto 1908 fino a L. 100 è fissato in L. 100.00.

**BORSE ITALIANE,** — 12 Agosto 1908.

*S. N. I prezzi sono fino mese.*

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 5% | 103 79 | 103 80 | 103 65 | 103 67 |
| id. 4½ | 103 50 | 103 50 | — | — |
| id. 3½% | 102 80 | 102 70 | 102 70 | 102 87 |
| A. S. d'Italia | 1241 | 1243 | 1243 | 1243 |
| Commerc. | 735 | 734 50 | — | — |
| Cred. Ital. | 559 | 559 | — | — |
| BancoRoma | 102 | 102 | — | — |
| Ferr. Medit. | 397 | 398 | — | 397 50 |
| » Merid. | 366 | 366 | — | 367 50 |
| Ac. di Terni | 1373 | 1373 | — | — |
| Vente | — | — | — | — |
| Ner. Gen. | 426 | 426 | — | — |
| Raffinerie | 335 | 336 | — | — |
| G. Ferr. 3% | — | 349 | — | — |
| Meridionali | — | 332 | — | — |
| Fond. 4% | — | 515 | — | — |
| » 4 | — | 507 | — | — |
| » S. Paolo | — | — | 504 | — |
| **Cambi** | | | | |
| Francia vista | 99 90 | 99 90 | 99-87 ½ | 99 99 ½ |
| Berlino id. | 123 20 | 123 20 | 123 17 | 123 30 |
| Londra id. | 25 13 | 25 13 | 25 13 | 25 13 ½ |

**Consolidati:** Media Uff. del Regno 11 agosto

| | con cedola | senza cedola | netto interessi |
|---|---|---|---|
| 3% sesto | 103.90 23 | 102.08 23 | 103.47 31 |
| 3½% sesto | 102.77 54 | 101.02 14 | 102.37 30 |
| 3% lordo | 70.58 33 | 69.38 33 | 69.70 79 |

**BORSE ESTERE**

| | Parigi, 12 agosto | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|---|
| RENDITE | franc. 3% amm. | — | — | — |
| | id. 3% ant. | 95 25 | 96 27 | 96 27 |
| | ITALIANA 5% | non quot. | non quot. | non quot. |
| | turca | 94 35 | 94 45 | 94 75 |
| | spagnuole | 93 90 | 98 | 93 85 |
| | austriache | — | 98 90 | 98 45 |
| | portoghese | — | 62 55 | 62 85 |
| | ungheresi | — | 94 90 | 94 35 |
| | Esteine 4% | — | 103 40 | 103 55 |
| Banca di Parigi | | 1488 | 1473 | 1490 |
| Banca Ottomana | | — | 687 | 699 |
| Canal Panamà | | — | — | 723 |
| Azioni Suez | | — | — | — |
| Lotti Turchi | | — | 174 | — |
| Ferrovie Ital. Merid. | | — | — | — |
| (ex) Vitt. | | — | 100 | 100 |
| Londra | | — | 25 15 | 25 15 |
| Madrid | | 19 15 | — | — |
| sull'Argentina | | — | — | — |

**Vienna** 12 agosto

| | 11 | 12 |
|---|---|---|
| Rendita austriaca | — | — |
| » ungherese | — | — |
| Fondiaria | — | — |
| Banca Austro-Ungarica | — | — |
| Banca di Vienna | — | — |
| Banca Commerciale | — | — |
| Banca Unione | — | — |
| Credito | — | — |
| Londra | — | — |
| Napoleoni | — | — |
| Marchi | — | — |
| Rublo | — | — |
| Lotti Turchi | — | — |

**Londra**, 12 agosto

| | 11 | 12 | | 11 | 12 |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Sconto ufficiale | |
| Ital. cons. | — | — | | | |
| 1. mese | — | — | | SAGGIO | |
| As. Merid. | 189 75 | — | | | |
| » Medit. | — | — | Italia | | 5 per 0/0 |
| Obbl. ferr. | — | — | Germania | | 4 per 0/0 |
| 3 % | — | 72 50 | Inghilterra | | 2½ per 0

# Panem et Circenses

## Romanzo di PAOLO GOURMAND

Traduzione di Alessandro De Gubernatis autorizzata dall'autore.

### XIII.

Marcello vide il suo imbarazzo e giudicò essere venuto il momento opportuno per insistere.

— Prometti di rispondere alle mie questioni!

— Blandina risponderà a tutte le questioni alle quali la legge divina le permetterà di rispondere.

Un sorriso spuntò sulle labbra violacee del proconsole: un'espressione d'indicibile sofferenza contrasse i muscoli della sua faccia.

Egli continuò:

— Vi sono a Lugdanum molti cristiani oltre quelli stati arrestati?

— Se voi ne sono che Iddio li nasconda; se non ve ne sono che Iddio ne faccia!

Marcello fece un gesto di collera e la sua faccia divenne livida:

— Bestia, schiava! Tu abusi della mia indulgenza. Rispondi risolutamente. Vengono nobili dame alle vostre agapi?

— Tutti i figli di Cristo redenti col sangue sono nobilitati dal santo battesimo.

— I cristiani hanno un segno, un simbolo per riconoscersi? Qual'è?

— Dio conosce quelli che gli appartengono. Non ha bisogno di segni esteriori.

Il proconsole batté violentemente il pugno sulla tavola e le pergamene volarono in tutte le direzioni.

— Per Plutone e Proserpina! tu ti burli di me, figlia di cagna...

Egli s'era alzato, colla bava alla bocca, lo sguardo fisso, stringendo le braccia della giovinetta quasi dovesse spezzarle:

— Parla, le gridò, ma parla dunque insolente! La mia spossa è cristiana?

— Se è tale, Iddio la conservi nella fede; se non è, ch'esso le schiuda gli occhi alla luce.

A queste parole, la tenda che separava il tablinium dal grande atrio si sollevò, e barcollante, inciampando ad ogni passo, portata, piuttosto che sostenuta da Celia, apparve Marcella.

— Cessa di torturare questa povera bambina diss'ella con altrigia. Marcello, io vengo a farti conoscere quello che tu vuoi sapere: si io sono cristiana.

Un grido di trionfo scappò dalle labbra di Marcello, e facendo un segno a Cassio:

— Che si conducano questo duo donne alla prigione delle arene! La figlia d'Antonio affigliata all'infame setta dei cristiani, la donna indegna che rinnega gli Dei e tradisce l'imperatore per adorare la testa d'asino, non è più la sposa del proconsole! alle arene!

Marcella cadde nelle braccia di Celia e di Blandina, ripetendo:

— Alle arene, alle arene!

Inflessibile e muto come il destino, il proconsole passò accanto alla sua sposa, e senza farle l'elemosina d'un solo sguardo, sortì. Traversando l'estium, dette un rapido ordine al decurione di guardia, e si diresse verso la dimora di Emilia.

L'esplosione di dolore e di spavento proprio materiale che scuotova il delicato corpo di Marcella, costò cara ad Emilia, questi singhiozzi, questi brividi di donna che egli non era accostumato a contemplare, commossero il rozzo Cassio. Di fronte a tale debolezza egli odiava ed impiegare la forza. La fiera patrizia tuttavia ritornava un po' per volta in se, le sue lagrime erano cessate. Col suoi sensi essa ricuperava il coraggio della sua razza. La sua faccia rivelava un espressione altera e fredda di disprezzo, e con tono di comando si rivolse a Cassio:

— Affrancato, eseguite gli ordini del vostro padrone!

Cassio balbettò qualche parola, s' inchinò e facendo un segno alle povere donne, bianche come tre statue di marmo di Paros.

— Vogliate seguirmi, o molto nobile domina fec' egli, io vi mostrerò il cammino.

Nelle tenebre, colla tramontana che sollevava il suo mantello scoprendo la porpora della sua toga, Marcello discendeva verso la villa fuiviana. Il suo cervello girava nel suo cranio, le orecchie gli tintinnavano: egli camminava come in sogno, senza sapere esattamente dove andava. L' istinto solo lo guidava, e l' abbandine lo spingeva a quell'ala tarda ora verso Emilia. Le sue facoltà erano come annientate, e pur tuttavia egli raggiungeva lo scopo desiderato. L'oggetto dei suoi desideri gli appartenevea.

Emilia non era coricata. Nel piccolo gabinetto, attiguo al suo cubiculum, essa vagliava, stesa su di un divano, alla penombra di una lampada abbassata per mantenere la freschezza del suo colorito. Oscuri ed agitati erano i suoi pensieri, perchè in quel momento il suo destino era in giuoco ed essa attendeva. La sabbia cadeva lentamente a suo agio nell' ampolletta, e le arie monotone d' Etiopia che Carimaide riproduceva sulla cetra risuonavano nella calma silenziosa dell'appartamento, simili ad un gemito velato.

Per la terza volta, la schiava rivolvava l' orologio, quando si sentì un rumore di passi precipitati sulla ghiaia della terrazza. Qualcheduno veniva.. e chi mai ardirebbe venire a quell' ora da Emilia all'infuori di Marcello?

Sdraiata su dei cuscini, ansiosa, col respiro affannoso, fece un gesto e Carimaide gli in piedi pronta ad obbedire al più piccolo cenno, scomparve dietro la tenda sulla quale si fissarono gli occhi di Emilia. Alla fine! alla avrebbe dunque saputo! Marcello le avrebbe annunziato la realizzazione dei suoi progetti ambiziosi! D'un tratto sarebbe stata elevata essa alla porpora consolare, od avrebbe avvicinato i gradini del trono imperiale? oppure era il crollo delle sue speranze di grandezza, alle quali essa sacrificava tutto? Questa tenda non si sollevava dunque mai? Essa passò le mano sulla sua fronte ardente... Quante cose tristi le ricordava quella tenda dalla quale non poteva distaccare gli occhi! Era là che si era formato Stronzio quando pronunciò le parole: Chi va a morire ti saluta... Emilia aveva i brividi battava i denti, quando la portiera alzata da Carimaide, lasciò libero il passo al proconsole e ricadde dietro di lui, lasciandolo solo con quella alla quale aveva immolato la pura e casta figlia d' Antonio.

Tutti e due rimasero muti in faccia l' uno dell'altro. In verità non si sarebbero detti amauti padroni alla fine d'una felicità conquistata a caro prezzo, e per lungo tempo aggognata. Senza dubbio essi erano vincitori di tutti gli ostacoli, ma la loro vittoria era il frutto della furberia e della viltà. Marcello colle mani tremanti, in testa cheveux rassomigliava a un satiro attitudine pintteoto ed un contorcimento da morte, che ad un trionfatore.


PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tirature quasi costante: 12.000 in città - 12.000 in provincia
(Arretrate centesimi 10.)

Prezzo dell'Associazione
— Sconto del 10 per cento per l'Estero della Roma —
Italia . . . . . Anno. L. 36 - Sem. 20 - Trim. 5 | Italia . . . . . Anno L. 80 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 80 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. — L'Eco della Mode è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione Popolo Romano. Condizioni: Necrologi 2.a pagina, prezzo speciale - notizie, secondo spazio - Sotto Ora, cent. 50. - In cronaca, cent. 50. - In pagina divisa in 10 colonne cent. 50. Il tutto su misura corpo 6. Economici: Vedere tariffa. Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. F. Ghisleri, Milano, Gall. V. E. 30.



CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

| FORMATO | DIMENSIONI Largh. | Altezza | TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese | 3 Mesi | 6 Mesi | Anno |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | cm. | cm. | cm. | Lire | Lire | Lire | Lire |
| Cassette-Forti piccolo | 20 | 9 | 55 | 3 | 6 | 10 | 18 |
| Cassette-Forti medio | 20 | 12 | 50 | 4 | 8 | 14 | 25 |
| Cassette-Forti grande | 42 1/2 | 25 | 50 | 9 | 18 | 28 | 40 |
| Casse-Forti unico | 42 1/2 | 50 | 50 | 18 | 32 | 50 | 80 |

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto è aperto al servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei cofli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore
Nella Camera-Forte si riservano in custodia pacchi, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono compiuti in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.



ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

L' Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 4 per cento amortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti. Ai mutui fino alla somma di L. 20.000 continuerà, fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 3,50 per cento.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dato un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.
All'atto della domanda i richiedenti versano:
I. 5 per i mutui fino a L. 20000
L. 10 per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.
Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.



IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ciò conosciuto.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più 5

| 25 parole L. 1 | I Categoria | In più di 25 Cent. 5 cad. |
|---|---|---|
| | Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di mobili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di lotti, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli, ed altro di qualche entità. | |
| 25 parole L. 75 | II Categoria | In più di 25 Cent. 3 cad. |
| | Questa categoria comprende gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, vendita mobili, sarta, calzature, ecc. | |
| 25 parole L. 50 | III Categoria | In più di 25 Cent. 2 cad. |
| | Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di persone di qualunque classe come: traduttori, consulti, maestri, persone di servizio, vendite per cessazione di negozi in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità. | |

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte senza cambio 20 per cento.
L'AMMIS.

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville Chiese Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi trovati della scienza. — Materiale solidissimo. — Terife presentate gratis a richiesti
Officina elettrica Fratelli G. D. Dal Molle. Fornitori dello Stato e della Strade Ferrate. Roma Via Dua Macelli 10-11. Telefono 15-64.



Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" — Navigazione Italiana a vapore — Capitale sociale L. 14.000.000
"ITALIA" — Società di Navigazione a vapore — Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) tutti i giovedì ed ogni secondo sabato.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli e Messina) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno, Napoli e Messina) da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 18.
Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli e per Malta (toccando Napoli) da Genova ogni mercoledì ore 21 (toccando Messina), da Napoli ogni lunedì ore 19.20.
Per Patrasso-Pirco-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30
Per Pirco-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25

Servizi giornalieri fra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce,,
Partenze da Genova per Santos (toccando Tenerife e S. Vincenzo) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri della via Nazionale, 1 o 419-421 (angolo via Tomacelli).
N. B. — Riproduzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.



SUONERIE ELETTRICHE
Fr.lli Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11
— ( ROMA ) —



ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Voltrino 58


## Orario delle Ferrovie

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.35 | 6.— | 8.10 | 8.30 | 10.50 | 13.30 | 16.50 |
| Pisa-Torino | 8.— | 8.10 | 14.10 | 20.40 | 21.10 | 19.30 | 22.22 |
| Pisa-Milano | 8.— | 8.10 | 14.10 | 20.40 | 21.10 | 22.45 | |
| Foligno-Ancona | 6.30 | 12.— | 17.50 | 22.20 | | | |
| Firenze-Milano | 9.— | 10.35 | 14.— | 17.— | 17.50 | 22.50 | |
| Civitavecchia | 6.15 | 9.30 | 16.30 | | | | |
| Orvieto | 6.15 | 9.30 | 12.— | 14.55 | 18.25 | 19.10 | |
| Viterbo-Terni | 6.15 | 12.25 | 17.50 | | | | |
| Viterbo-Terrac.ina | 8.15 | 12.25 | 17.50 | | | | |
| Velletri | 8.15 | 12.25 | 17.50 | 20.— | | | |
| Frascati | 5.40* | 8.15 | 8.50* | 16.— | | | |
| Mandela-Subiaco | 7.40 | 18.15 | | | | | |
| Ladispoli | 7.— | 15.10* | 14.30* | 15.15* | | | |

* da Trastevere

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 8.10 | 7.— | 8.56 | 12.18 | 14.30 | 18.5 | 20.10 |
| Torino-Pisa | 0.10 | 7.15 | 8.25 | 9.50 | 10.35 | 16.30 | 20.15 |
| Milano-Pisa | 0.10 | 7.15 | 8.25 | 9.50 | 10.35 | 16.30 | 20.15 |
| Ancona-Foligno | 0.15 | 7.20 | 11.40 | 14.30 | | 21.20 | |
| Milano-Firenze | 1.— | 11.40 | 13.30 | 20.— | 17.— | 18.30 | 22.50 |
| Avezzano | 0.5 | 8.46 | 9.36 | 16.56 | 23.— | | |
| Tivoli | 0.5 | 8.— | 9.40 | 10.40 | 15.55 | 20.— | |
| Civitav. | | | 19.15 | 23.10* | | | |
| Frascati | 8.40 | 8.40 | 10.20 | 18.40 | 19.56 | 21.10 | |
| Terracina-Velletri | | 9.30 | | | 19.— | 20.55 | |
| Velletri | 8.10 | 9.36 | 15.15 | | | 20.55 | |
| Fiumicino | 8.50* | | 16.30 | 23.30* | | 21.50 | |
| Schiano-Mandela | | 8.40 | | | 20.— | | |
| Ladispoli | 12.15 | 13.10* | | 20.30* | 20.57* | | |

* da Trastevere

**TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI**
6 | 7 | 8 sec. ogni ora fino alle 21
FRASCATI — Partenze da Roma
GENZANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.30 | 8.30 sec. ogni ora fino alle 22.30
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 | 8 | 9 10 sec. ogni ora fino alle 21
FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 7.32 | 8.32 sec. ogni ora fino alle 21.32
GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.15 | 8.15 sec. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.45 e 22.40
Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.40 | 7.40 | 8.40 sec. ogni ora fino alle 21.40 più un'altra partenza alle 22.15.

**FERROVIE SECONDARIE ROMANE**

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.8 | 8.20 | 9.30 | 12.35 | 14.45 | 15.5 | 17.40 | 18.50 fest. | 20.20
ALBANO-MARINO — Partenze da Roma
6.56 | 7.56fer. | 8.40 | 10.40 | 15.10 | 18.5 | 19.45 | 21.14 | 22.46fes.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
8.40 fes. | 8.40 | 7.55 fes. | 9.30 | 12.35 | 18.40 fer. | 19.40
(I treni festivi si effettuano solo dal 25 giugno)
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.4 | 12.3 | 15.12 | 19.45 — 22.5 fest.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
6.35 | 8.55 | 15.30 | 18.35
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.56 | 10.39 | 18.49 | 20.5

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5.30 | 8.30 | 8.— | 9.30 | 11.30 | 15.40 | 19.— |
| Bagni s. | 6.25 | 7.15 | 8.52 | 10.10 | 12.10 | 16.25 | 17.29 | 19.52 | — |
| Villa Adr. | 6.40 | 7.30 | 9.8 | 10.28 | 12.28 | 16.40 | 17.45 | 20.8 | — |
| Tivoli a. | 6.55 | 7.45 | 9.23 | 10.43 | 12.43 | 18.1 | 18.3 | 20.24 | — |
| Tivoli p. | 5.45 | 7.15 | 8.25 | 9.40 | 11.17 | 15.48 | 17.32 | 18.21 | 20.30 |
| Villa Adr. | 6.1 | 7.31 | 8.39 | 9.58 | 11.30 | 16.1 | 17.46 | 18.37 | 20.52 |
| Bagni a. | 6.20 | 7.46 | 8.54 | 10.10 | 11.42 | 16.18 | 17.58 | 18.50 | 21.5 |
| Roma a. | 7.26 | 8.50 | 9.45 | 11.— | 12.35 | — | 18.48 | 20.10 | 21.56 |

**TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p. | 6.— | 8.57 | 13.10 | 15.37 | 17.40 |
| Prima Porta | a. | 6.41 | 7.38 | 9.51 | 16.8 | 18.21 |
| Castelnuovo | a. | 6.51 | 7.48 | 10.04 | 16.44 | 18.31 |
| Morlupo | a. | 7.32 | 8.28 | 10.40 | 17.10 | 19.14 |
| Rignano | a. | 8.2 | | 11.10 | | 19.44 |
| Civ. Castellana | a. | 8.45 | | 11.50 | | 20.30 |
| Civ. Castellana | p. | 6.6 | | 14.40 | 17.47 | — |
| Rignano | a. | 6.45 | | 15.23 | 18.30 | |
| Morlupo | a. | 7.17 | 10.36 | 15.15 | 18.56 | 19.16 |
| Castelnuovo | a. | 7.21 | 10.51 | 15.56 | 19.6 | 19.27 |
| Prima Porta | a. | 8.8 | 11.16 | 16.34 | 19.48 | 20.8 |
| Roma | a. | 8.50 | 11.58 | 17.20 | 20.30 | 20.50 |

## Guida del Forestiere

GIOVEDI — Ingresso libero.
Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, GABINETTO DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia (al 2. piano si danno i biglietti) dalle 9 alle 15.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via Gregoriana 5 dalle 9 alle 12).
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO Accesso dalla chiesa nominata dalle 7 alle 11. (Il permesso via Gregoria 1, dalle ore 8 alle 11.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Vaticano PROPAGANDA o Propaganda Fide: dalle 10 alle 12 (Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 15.)
Id. MUSEO ETNOGRAFICO LATERANENSE. V. S. Giuseppe a Capo le Case 86, dalle 9 alle 14.
Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 12 alle 15. (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2).
Biblioteca Lincei, Lungara 10, dalle 10 alle 16
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 18-21
Id. CHIGIANA, Corso Umberto 371, dalle 9 alle 12. (Il permesso dal principe Chigi).
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. VALLICIANA, v. Borgo S. Spirito 5, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 7, dalle 9 alle 15.
Id. Archeologia, Etnologia, Numismatica e Protomoteca p. Campidoglio dalle 10 alle 14.
Id. Tavole Capitoline, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

**Ingresso Una Lira.**

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale giardino Museo DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCO, GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 9 alle 14.
Id. LATERANENSE PROFANO (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE (p. delle Terme 79) dalle 10 alle 15
Id. ETRUSCO (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFICO (p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO, v. Coll. Romano 27 dalle 10 alle 14
Poco Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Conservi, v. San Teodoro, dalle 9 al tram
Galleria COLONNA, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 13
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla, v. Porta San Sebastiano, dalle 9 la tramonto.
Anfiteatro, v. S. Gregorio 1, dalle 8-12, dalle 14-17.
Colosseo GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 28, dalle 7 al tramonto.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Seba stiano 17 dalle 9 alle 15.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. Il permesso dal Rettore della Chiesa annunziata, dalle 9 alle 11-20) dalle 14 al tramonto.
Id. DI SEBASTIANO Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Cloaca Maxima, v. San Teodoro, dalle 8 al tramonto
Terme di Traiano, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
Terme Terapia, p. Cinquina, dalle 9 al tramonto.

**Ingresso Centesimi 50.**

Galleria BORGHESE, (Villa Umberto 1) dalle 12 alle 18
Id. DELL'ACCADEMIA, v. Lungara 13, dalle 9 alle 14
Id. ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione, v. Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. BARBERINI v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14
Mausoleo di Augusto, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 15
Catacombe di S. Calisto, v. Appia Antica 39, alle 8
Id. di Priscilla, v. Sette Chiese 82, dalle 8 al tram
Basiliche di S. Petronilla, v. Sette Chiese 82 dalle 9 al tramonto.
Tombe di Via Latina, Appia Antica al 3. chilometro dalle 9 al tramonto.
Anfiteatro di Marcanto, via Merulana, (il permesso dalla Commissione Archeologica in Campidoglio) dalle 10 alle 15.


Pour dames et demoiselle
Salle de conversation et de lecture - Italienne
Francaise — Leçons pratiques — 5 francs par mois. Rue del Campidoglio N. 5.



OTTIMA OCCASIONE
PER SIGNORI, COMUNITÀ O COLLEGI
Codesti cuoi per villeggiature in un paesello dell' Umbria a 2 ore da Roma, 700 m. sul livello del mare, di 3 piani, 14 vani. Cantina, sanderia, forno, bosco con caccia.
Per trattative Capriotti Achille piazza Trevi, 102.



Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL MONCENISIO.
Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: a) alle 22.30 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle 8,25
— b) alle 21 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle 10,25 — c) alle 14,30 con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 23.35.
Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, ristaurant e 1ª e 2ª classe.
Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: a) alle 5 con arrivo a Parigi il posdomani alle 14,20 — b) alle 14,15 con arrivo a Parigi il posdomani e sera alle 22,10
— c) alle 20.40 con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle 5,05. Il treno b) in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno c) ha la 3ª da Torino a Parigi.


## AVVISI ECONOMICI

### I^a CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

#### Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il mq.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il mq.
Fornace di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si savvono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Colo di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluse le feste.

**Cercansi** appartamento 3 o 4 camere e cucina pento centrale pignon non superiore L. 60 prelevando anche mobilio scrivere M.-A.-ce posta Roma 944

**Per comunità religiose o collegio** vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 16 ferma posta. 939

### D'AFFITTARSI

### BAGNI E VILLEGGIATURE

*25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna*

**In San Benedetto del Tronto** stabilmente per la stagione estiva splendido appartamento nel centro del paese a cinque minuti dal mare, con ampia loggia coperta, discesa per vetture ed automobili, uso del giardino, gas ed acqua potabile in casa, bagno doccia. Per trattative rivolgersi al Sig. Cocchi Vincenzo, San Benedetto del Tronto. 749

### III^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Signorina** diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe lavoro fuori di Roma. Scrivere alla signorina Maria Rosa, Via Cappellari 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

**Vedova** tenente, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazioni di lingua e accompagna signore e signorine, Via 20 Settembre 22. 899

### Distinta signorina

che conosce Francese e Tedesco desidera occupazione. Il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12 784

**Signora vedova** assumerebbe cerca posto presso signora, signorina per la scuola ottima cristiana, dama compagnia. Assisterebbe pure infermi. Per informazioni rivolgersi alle autorità di Poppi. Irene Mazzoni. Poppi (Arezzo) 905

**Studio legale amministrativo** Roma, via dell' Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni. Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, questioni d'impiego, esoneri, nomine, Codice Civile, Codice Penale, stesura atti, consulenze. 1

**Impiegato governativo** capo ufficio, pratico dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confidente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione "Popolo Romano,,

**Ex sott'ufficiale** di anni 25, attualmente addetto in una azienda daziaria e di cauzione nelle provinciale, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di disturbi, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta.

**Distinta signorina** Alla Italia da indistintamente la miglia in Roma, via Babuino 124 piano 2.o scala destra, mezza ora fra cinque e sei pomeridiane. Scala A, brevi in mite istruzioni ripetizioni elementari e di pianoforte si in casa propria che a domicilio sugli annessi.

**Per allieve di canto** La signora Maestra Di Angelis, distinta artista non sapa, avendo cessato di declamare si offre gratuitamente nel canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio propria, via Cavour 35 4. Rovescio 1°. 1

**Signora vedova** cinquantenne occuperebbesi quale governante con persona sola accasatrone. Per informazioni via Alessandria 28, scala 2.a interno 6. Dalle ore 18 alle 21. 895

### D'AFFITTARSI

**Camere mobiliate** a prezzi miti affittansi in casa di famiglia. Via dei Greci 39 p. 2.o scala di fronte.

**Via Montebello 48** interno 5, prossima Ministero delle Finanze, si affittano camere mobiliate a signori di civile condizione, questa è persona bambini, una o due camere grandi, ariose, soleggiate, bene esposte, preferibilmente alla strada, bene arredate. Rivolgersi ivi. 904

### CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**N. B.** — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze che ci si pongano che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrente il giorno di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Buchhaus 1 Lorilleux Berger-Wich